ISTITUTOD'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET"
LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE
Via Nazionale 328-87019 (CS) (**Tel. 0981953570**
Tel. e Fax 0981/1989904)
CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300VC.F. 88001870786
C/C/Pn° 19139997
csis05300v@pec.istruzione.it
csis05300v@istruzione.it
http://www.iisbachelet.net/
www.iisbacheletspezzano.gov.it/

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DI CLASSE

V B
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
Anno scol. 2021 - 2022

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Patrizia BISCIGLIA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco TALARICO

INDICE

		Pag.
1	**DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**	
1.1	Breve descrizione del contesto ……...	5
1.2	Presentazione dell'Istituto ……..	5
2	**INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**	
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) …….	6
3	**DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE**	
3.1	Composizione del consiglio di classe …….	8
3.2	Continuità docenti ……..	8
3.3	Composizione e storia della classe …….	9
4	**INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**	11
5	**INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**	
5.1	Metodologie e strategie didattiche …….	12
5.2	Metodologia e strategie adottate per l'emergenza Covid 19 (DDI)…	12
5.3	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo ……...	12
5.4	Curriculo verticale di Educazione civica ……...	13
5.5	Attività di alternanza Scuola – Lavoro (PCTO) ……	14
6	**ATTIVITÀ E PROGETTI**	
6.1	Attività di arricchimento dell'offerta formativa …….	16
6.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" ……..	18
6.3	Attività di potenziamento e recupero …….	19
7	**SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE DISCIPLINE**	
7.1	Lingua e letteratura italiana ……	21
7.2	Lingua e cultura latina ……	28
7.3	Lingua e cultura inglese …….	32
7.4	Storia …….	38
7.5	Filosofia …….	41
7.6	Matematica …….	44
7.7	Fisica ……..	50
7.8	Scienze naturali ……..	56
7.9	Disegno e Storia dell'arte ……..	61
7.10	Scienze motorie e sportive …….	65
7.11	Religione cattolica ……..	67
8	**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**	
8.1	Criteri di valutazione ……..	69
8.2	Criteri attribuzione crediti ……..	69
8.3	Elenco alunni e credito secondo biennio ……	71
8.4	Griglie di valutazione …….	71
9	**SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**	74
10	**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**	75

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" ha sempre rappresentato nel territorio un solido punto di riferimento culturale, interagendo costantemente con la realtà circostante e svolgendo la funzione di elemento aggregante. Nell'ambito del territorio esistono specificità etniche legate alla storia peculiare di Spezzano Albanese, sorta alla fine del 1400 con l'insediamento di antiche popolazioni di etnia arbëreshë, di cui hanno conservato in parte la lingua, gli usi e i costumi tradizionali, in una positiva osmosi tra passato e presente. L'Istituto ha sempre puntato sulla valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale arbëreshë, che diviene inevitabilmente un elemento caratterizzante ed originale, su cui imperniare la formazione culturale degli allievi. In tutti questi anni, accanto alla normale attività didattico-formativa, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire brillanti risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, l'Istituto "V. Bachelet" ha promosso una serie di rilevanti iniziative di carattere culturale che hanno potenziato e qualificato l'offerta formativa coinvolgendo alunni e docenti, e ricevendo pubblici e apprezzabili riconoscimenti. Il bacino di provenienza degli utenti è rappresentato dal territorio che abbraccia i Comuni di Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo, per un totale di circa 20000 abitanti. La maggioranza degli adolescenti che si iscrive ai due istituti proviene da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo. Gli allievi, infatti, provengono da famiglie di diversa estrazione culturale e condizione economica, e sono motivati soprattutto dalla ricerca di un'istruzione solida e dalla sensibilità all'educazione globale della persona.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" Liceo Scientifico-IPA ha assunto questa denominazione nell'anno scolastico 2009/10, a seguito dell'accorpamento dei due Istituti Superiori: il Liceo Scientifico Statale 'Bachelet' e l'IPA.
E' sorto come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "G. Scorza" di Cosenza dal 1 settembre 1968 al 1 settembre 1978, anno in cui ha ottenuto l'autonomia. L'Istituto offre differenti percorsi di studio: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate e Istituto Professionale per l'Agricoltura, che rappresentano specifiche declinazioni dello stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme del sapere. L'offerta formativa del Liceo "V. Bachelet" comprende, oltre alla programmazione delle attività curricolari dei singoli indirizzi di studio, uno spazio specifico di attività extra-curricolari, le quali hanno come finalità:

- un ampliamento delle opportunità formative;
- la sperimentazione di momenti formativi differenti che permettano una metodologia di lavoro più elastica;
- una comunicazione più personalizzata e un'attenzione maggiore agli aspetti relazionali;
- la promozione di uno stile di vita più positivo e più aperto alla cooperazione.

La messa in atto di metodologie innovative, anche per l'integrazione dei diversamente abili e la realizzazione di interventi integrativi finalizzati a suscitare negli alunni interesse e motivazione, il dialogo come strategia vincente per prevenire il disagio e promuovere il successo formativo caratterizzano l'azione didattico-formativa del Liceo.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF)

La formazione liceale intende assolvere una funzione educativa e culturale. Da un lato, stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, strumenti di analisi, d'interpretazione e di giudizio.

Il **Liceo Scientifico tradizionale** si fonda sull'acquisizione dei contenuti e delle logiche della tradizione umanistica occidentale (a partire dallo studio del Latino), la comprensione delle strutture portanti e dei procedimenti logico-dimostrativi della ricerca scientifica. E' dunque indirizzato allo studio del nesso imprescindibile tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Il percorso mira a garantire l'acquisizione critica dei principi delle conoscenze della matematica, della fisica e delle scienze naturali, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Oltre all'accesso all'Università, consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione. Attraverso il progetto *Piano Nazionale Lauree Scientifiche*, il Liceo si propone, tramite la collaborazione con l'*Unical*, l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni l'opportunità di partecipare ad attività di laboratorio avvincenti e coinvolgenti, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e operare scelte consapevoli su un proprio progetto personale.

Al termine del corso di studi, pertanto, lo studente è in grado di:

- utilizzare modelli d'interpretazione della realtà derivati dall'applicazione di un rigoroso metodo di studio e dallo sviluppo di una spiccata sensibilità linguistica;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- rispondere con duttilità mentale ed elasticità culturale alle molteplicità degli stimoli provenienti dal mondo esterno;
- valutare e analizzare la complessità dei fenomeni, avvalendosi di un approccio diversificato, frutto di un percorso di studi che abbraccia differenti aree disciplinari;
- stabilire un contatto diretto e critico con più sistemi culturali, in una dimensione di integrazione tra popoli e civiltà diverse.

Per le sue finalità, il diploma consente di frequentare qualsiasi facoltà universitaria, corsi post-secondari per migliorare o acquisire nuove competenze tecnico-operative e l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro, mettendo a frutto le competenze scientifiche e linguistiche acquisite, nonché le proprie capacità relazionali, progettuali, organizzative.

Il PTOF in tutte le sue sezioni è consultabile al seguente link:
http://www.iisbachelet.net/joomla/pof.html

PROFILO DI INDIRIZZO DELLA CLASSE V B TRADIZIONALE					
DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	**Ore settimanali per anni di corso**				
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua e cultura latina	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Lingua e cultura straniera (Inglese)	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Geostoria	**3**	**3**			
Storia			**2**	**2**	**2**
Filosofia			**3**	**3**	**3**
Matematica	**5**	**5**	**4**	**4**	**4**
Fisica	**2**	**2**	**3**	**3**	**3**
Scienze naturali	**2**	**2**	**3**	**3**	**3**
Disegno e Storia dell'arte	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Religione cattolica o Attività alternativa	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe. Anno scolastico 2021-2022

Docente	Materia
Oriolo Maria Graziella	Lingua e letteratura italiana
Formoso Laura	Lingua e cultura latina
Scola Annamaria	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Spagnuolo Antonio	Storia e Filosofia
Bisciglia Patrizia	Matematica e Fisica
Covucci Vittoria Sofia	Scienze naturali Chimica Geografia
Russo Geremia	Disegno e Storia dell'arte
Corsino Sergio	Scienze motorie e sportive
Vattimo Bice	Religione
Rappresentanti dei genitori	[omissis]
Rappresentanti degli alunni	[omissis] - [omissis]

3.2 Continuità dei docenti

DOCENTI SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie	Classe III 2019 - 2020	Classe IV 2020 - 2021	Classe V 2021 - 2022
Lingua e letteratura italiana	Oriolo	Oriolo	Oriolo
Lingua e cultura latina	Formoso	Formoso	Formoso
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Scola	Scola	Scola
Storia	Spagnuolo	Spagnuolo	Spagnuolo
Filosofia	Spagnuolo	Spagnuolo	Spagnuolo
Matematica	Caligiuri	Caligiuri	Bisciglia
Fisica	Caligiuri	Caligiuri	Bisciglia
Scienze naturali, Chimica, Geografia	Covucci	Covucci	Covucci
Disegno e Storia dell'arte	Russo	Russo	Russo
Scienze motorie	Corsino	Corsino	Corsino
Religione	Vattimo	Vattimo	Vattimo

3.3	Composizione e storia della classe

ELENCO DEGLI STUDENTI		
Nr.	COGNOME	NOME
1	[omissis]	[omissis]
2	[omissis]	[omissis]
3	[omissis]	[omissis]
4	[omissis]	[omissis]
5	[omissis]	[omissis]
6	[omissis]	[omissis]
7	[omissis]	[omissis]
8	[omissis]	[omissis]
9	[omissis]	[omissis]
10	[omissis]	[omissis]
11	[omissis]	[omissis]
12	[omissis]	[omissis]
13	[omissis]	[omissis]
14	[omissis]	[omissis]
15	[omissis]	[omissis]
16	[omissis]	[omissis]

STORIA DELLA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO						
Classe	**N.ro alunni**	**di cui**				
		non promossi	**promossi con debito**	**promossi senza debito**	**nuovi ingressi**	**trasferiti**
Terza 2019 - 2020	**16**	==	**4 (PAI)**	**12**	==	==
Quarta 2020 – 2021	**16**	==	**6**	**10**	==	==
Quinta 2021 - 2022	**16**					

Il gruppo classe attuale, costituito da sedici alunni, dieci ragazze e sei ragazzi, comprende gli studenti del nucleo originario del terzo anno. (…) [omissis] (…). La classe ha evidenziato nel corso degli anni un comportamento vivace ma contenuto, che ha consentito a docenti e alunni di lavorare in un clima sereno e collaborativo. Gli allievi si sono mostrati rispettosi delle regole scolastiche e hanno avuto una frequenza regolare.

Nell'ambito dell'interazione sociale e delle dinamiche di gruppo, le relazioni tra pari sono state improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione.
La classe ha sempre mostrato interesse alle attività didattiche e disponibilità all'ascolto, accogliendo generalmente in modo positivo le proposte e le sollecitazioni culturali dei vari docenti. Va evidenziata la continuità didattica-disciplinare, fatta eccezione per l'insegnamento della Matematica e della Fisica nell'ultimo anno di studi. La "carriera scolastica" è stata sostanzialmente regolare: non si registrano casi di ripetenza ed il numero dei debiti formativi è fondamentalmente esiguo tranne che per la lingua inglese poiché la docente ha lamentato nel corso degli anni un mancato interesse per la lingua straniera da parte di un gruppetto di alunni.
Tutti i docenti hanno interagito in modo costruttivo per attuare gli obiettivi didattici ed educativi pianificati cercando sempre di valorizzare le potenzialità di ogni studente. I percorsi individualizzati di apprendimento proposti sono stati rivolti sia al recupero e al consolidamento delle conoscenze e competenze di base, sia al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.
In ogni disciplina si è cercato di favorire una metodologia didattica attiva e partecipata che, anche con l'utilizzo di modalità innovative e sussidi multimediali, potesse andare oltre la semplice trasmissione delle conoscenze.
Il percorso scolastico è stato caratterizzato, comunque, da una differenza di impegno e di crescita culturale tra i componenti del gruppo classe che si presenta eterogeneo per capacità individuali e preparazione di base, sia in riferimento ai processi di apprendimento sia al grado di maturazione e di sviluppo delle conoscenze e delle competenze. Alcuni allievi si sono distinti per l'atteggiamento positivo mostrato nei confronti del lavoro proposto, la ricchezza interiore e la disponibilità nei rapporti interpersonali; hanno affrontato lo studio con curiosità effettuando approfondimenti personali ed hanno acquisito una conoscenza completa e strutturata dei temi affrontati nelle varie discipline. Sono infatti in grado di cogliere in modo corretto i nessi esistenti fra cause e conseguenze, sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata. Per un'altra parte di alunni non sempre la rielaborazione dei contenuti si è rilevata approfondita. Tuttavia, tali studenti, dotati di discrete potenzialità, hanno mostrato un impegno abbastanza costante sia in classe che a casa raggiungendo un soddisfacente grado di competenze in tutte le discipline. Alcuni allievi si sono rivelati più fragili, hanno mostrato ritmi di apprendimento più lenti ed un metodo di studio non del tutto efficace. Per tali alunni è stato necessario rinforzare la motivazione allo studio attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza non solo delle proprie lacune, ma anche dei propri "punti di forza", per favorire la graduale conquista di fiducia nelle proprie capacità. Grazie alla loro volontà di migliorare e alla positiva risposta alle continue sollecitazioni dei docenti, sono comunque riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi.
La classe ha, nel complesso, evidenziato una buona sensibilità nei confronti delle problematiche di attualità ed ha partecipato con interesse alla vita della scuola e alle attività extracurriculari considerandole importanti occasioni di arricchimento.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. A tal fine promuove il successo formativo dell'alunno, la sua integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità, rimuovendo gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione. Tale finalità è possibile soltanto con la collaborazione di tutti gli operatori e la condivisione delle problematiche di ciascun alunno. L'inclusione è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica, guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto, trasforma la risposta specialistica in ordinaria, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo.
La nostra scuola combatte l'esclusione in quanto rende ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente in cui vive, nel rispetto della propria individualità fatta di "differenze". La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali". L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.
La nostra scuola, essendo inclusiva, valorizza, dà spazio, costruisce risorse, riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni; attua una didattica inclusiva, capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, si propone di offrire a ciascuno le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Come scuola culturalmente inclusiva l'Istituto si propone i seguenti obiettivi:

- Elevare le aspettative di riuscita per tutti, attraverso la personalizzazione dei percorsi;
- Accogliere e valorizzare la diversità;
- Ascoltare e promuovere la voce degli studenti;
- Promuovere l'etica del rispetto;
- Promuovere nell'ottica dell'inclusione l'azione propulsiva dei Dipartimenti Disciplinari;
- Realizzare un curricolo culturalmente inclusivo, dando impulso all'innovazione didattico metodologica;
- Promuovere prassi collaborative volte al coinvolgimento attivo delle istituzioni, dei docenti, dei discenti e delle loro famiglie

Nell'ambito di questa classe non sono emerse, durante il percorso scolastico, problematiche rilevanti. Particolare attenzione è stata rivolta all'inclusione degli studenti che hanno evidenziato qualche difficoltà di apprendimento o anche di relazione con gli altri. Al termine del percorso di studi, gli obiettivi prefissati dalla prassi inclusiva del Consiglio di Classe sono stati sostanzialmente raggiunti.

5 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate durante il percorso scolastico hanno fatto riferimento ad una pratica didattica innovativa, non più trasmissiva ma interattiva e collaborativa, investendo anche sulle competenze di cittadinanza, per poter consentire agli studenti di affrontare le sfide del terzo millennio.
Sin dal biennio sono state utilizzate pratiche metodologiche e attività didattiche con caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti rispetto all'apprendimento e allo studio. Attraverso le indicazioni di "Avanguardie Educative", in particolar modo, nel triennio, mediante l'approccio 'Flipped classroom' e 'Debate', sono state promosse metodologie innovative in grado di incidere positivamente sull'autostima dello studente, favorendo i seguenti atteggiamenti: curiosità, consapevolezza critica, attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, uso critico e consapevole degli strumenti usati, come quelli digitali.

5.2 Metodologie e strategie adottate per l'emergenza Covid-19 (DID)

Anche nel corrente anno scolastico ha continuato a perdurare la situazione di emergenza sanitaria legata al Covid 19. Tuttavia, in conformità alle nuove normative entrate in vigore, l'attività didattica si è svolta quasi totalmente in presenza. La Didattica Digitale Integrata è stata limitata a singole situazioni che hanno visto coinvolti, di volta in volta, alcuni studenti.
Anche in quest'anno scolastico gli studenti hanno reagito a queste difficili situazioni, soprattutto dal punto di vista personale e familiare, con senso di responsabilità e adattamento, partecipando in modo costruttivo anche alle attività erogate tramite la DDI.
In questi casi, l'esperienza acquisita nei precedenti anni scolastici ha consentito una pronta rimodulazione e adattamento delle attività didattiche alle esigenze della DDI. I singoli docenti hanno attivato strumenti e strategie alternative, consentendo la prosecuzione delle attività didattiche senza disagi.
Le singole piattaforme utilizzate per la Didattica integrata hanno consentito un buon grado di personalizzazione della didattica. Sono stati caricati in queste ultime, accanto al materiale didattico, anche diverse risorse (elaborate personalmente o reperite online) volte a presentare i contenuti in maniera semplificata o approfondita, così da supportare, lo studio di tutti gli alunni specie di quelli obbligati a seguire da casa.
Ad ogni modo, per tutti gli allievi, si è cercato di intervenire offrendo un feedback individuale, che ha consentito di attivare poi percorsi individualizzati di apprendimento (alcuni destinati al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, altri mirati al recupero e al consolidamento delle conoscenze e competenze di base).

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

In generale tutti gli anni del triennio, segnati per buona parte dal fenomeno pandemico, hanno determinato inevitabilmente un ripensamento dei tradizionali ambienti di apprendimento, che sono stati ridefiniti in relazione alle specifiche situazioni contingenti, così come gli strumenti didattico-formativi utilizzati dai docenti.
I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli strumenti più opportuni per il coinvolgimento degli allievi; nei periodi di didattica a distanza, nei quali è mancata la ricchezza delle dinamiche relazionali correlate alla "classe reale", anche la "classe

virtuale" ha mostrato nel suo complesso di saper interagire con puntualità, rispetto delle consegne, vivacità di interventi.
Le già citate metodologie innovative, unitamente all'utilizzo di piattaforme di e-learning quali Weschool, Edmodo, Classroom sono diventati sempre più parte integrante del percorso formativo, consentendo ai ragazzi di interagire tranquillamente con i docenti e con la classe anche attraverso spazi e tempi diversi, nuovi e flessibili. L'ultimo anno, ad esempio, a differenza dei due precedenti che hanno visto preponderante l'utilizzo della DAD (Didattica a distanza), è stato caratterizzato soprattutto dalla didattica digitale integrata (DDI), che proprio grazie ad una sinergica e coerente interazione tra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali o in modalità video-call) ed attività svolte in presenza, ha prodotto un interessante e proficuo mix di stili di apprendimento e ha favorito l'acquisizione di conoscenze e competenze adeguatamente calibrate tra aula fisica e aula virtuale.

5.4 Curricolo verticale di Educazione civica

In base alle linee guida del ministero adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'a.s. 2020/21 l'educazione civica entra a pieno titolo nel curricolo formativo delle scuole. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.
Dunque, l'insegnamento della disciplina diviene oggetto di contitolarità tra più insegnanti di una medesima classe, per cui è stato adeguatamente stabilito sia il monte ore da attribuire alle singole discipline, sia gli argomenti da affrontate in coerenza con le programmazioni disciplinari e le tre macroaree raccomandate nel documento ministeriale qui di seguito menzionate:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

È stato elaborato dai docenti del nostro Istituto un curricolo verticale con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità, che ha previsto per le diverse classi la trattazione di tematiche interdisciplinari e trasversali, ma anche sinergicamente interconnesse tra di loro, se pure afferenti per argomenti e obiettivi alle singole discipline di riferimento. Di seguito sono menzionate le tematiche svolte per la classe quarta e quinta; per la trattazione degli argomenti specifici si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti e alle singole discipline.

Classe quarta (a.s. 2020- 2021):

- **Tematica I quadrimestre: Il Lavoro**
- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- **Tematica II quadrimestre: Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento**
- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Classe quinta (a.s. 2021-2022):

- **Tematica I quadrimestre: Organizzazioni internazionali ed unione europea e Ordinamento giuridico italiano**
- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Conoscere e assimilare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali **-** Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.
- **Tematica II quadrimestre: Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani**
- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

5.5 Attività di alternanza Scuola Lavoro - PCTO

CREAZIONE DI UN'APP

Per l'attività di PCTO è stato scelto il percorso 'Creazione di un App' al fine di esplorare la creazione di un'applicazione nelle sue diverse fasi: pianificazione, progettazione, sviluppo, testing e pubblicazione. Per la realizzazione dell'app è stato utilizzato il tool Mobincube.

Gli studenti, per tutto il periodo di formazione, sono stati guidati dall' Ing. Antonio Gallo ed hanno potuto far riferimento al tutor interno all'Istituzione scolastica, Prof.ssa Anna Scola.

Le attività si sono svolte, a causa della situazione di emergenza sanitaria pandemica, esclusivamente in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Extramus.

Il comportamento degli alunni è stato corretto, la partecipazione è risultata attiva e l'impegno costante. Il percorso ha suscitato il vivo interesse degli studenti sia per i contenuti sia anche per le ricadute applicative di quanto appreso.

I moduli sviluppati durante il corso sono stati:

- Sicurezza Informatica
- App e Web App
- Progettare un'App e le sue funzioni principali
- Sviluppo delle funzioni avanzate e testing

Nello sviluppo dei suddetti moduli si è cercato di far comprendere agli alunni che, utilizzare in modo consapevole internet e proteggere i propri dati, è una conoscenza fondamentale che ognuno deve acquisire al fine di evitare di cadere nelle trappole della Rete. A tale scopo sono stati, in primo luogo, caricati in piattaforma materiali relativi all'IT Security, alla tutela dei propri dati, alle minacce del Web. Si è poi passati alla fase di introduzione alla programmazione con l'illustrazione di Java Script, sintassi e tipi di dato, blocchi condizionati, cicli, funzioni, oggetti, operatori, espressioni, array. Nella parte relativa ad App e Web app si è affrontata la progettazione di un'app. con l'utilizzo del tool Mobincube. Di seguito le competenze raggiunte

- Installazione di Mobincube, conoscenza della sua interfaccia, operazioni di gestione dei dati, tramite apposito backup e altre misure di sicurezza.
- Configurazione di Mobincube utilizzando le diverse modalità disponibili.
- Conoscenza delle aree di sviluppo di un'applicazione; conoscenza e utilizzo degli strumenti disponibili nelle tre aree dell'interfaccia di Mobincube.

- Valutazione del livello di sicurezza di un'app; aggiornamento dei temi e delle schermate delle varie attività dell'app.
- Configurazione della schermata iniziale di un'app, gestione delle impostazioni predefinite.
- Modifiche dell'aspetto grafico dell'app, creazione di pagine e cura dei contenuti dinamici disponibili.
- Conoscenza delle impostazioni del sito tramite l'interfaccia di Mobincube, per gestire le funzioni predefinite.
- Gestione del tema del sito, lavorando sull'immagine dell'header e sulla personalizzazione di ogni altro elemento disponibile nella sezione Aspetto di Mobincube.
- Creazione, compilazione e gestione delle pagine del sito tramite Mobincube; scelta e gestione dei componenti aggiuntivi per migliorare l'usabilità/navigabilità dell'app.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

Le attività extracurriculari potenziano, arricchiscono, integrano il curricolo, consentendo agli alunni la fruizione di occasioni formative diversificate e complementari, rispondenti ai bisogni di ognuno e finalizzate ad innalzare il livello culturale e promuovere il benessere a scuola.

6.1 Attività di arricchimento dell'Offerta formativa

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a varie attività e progetti promossi sia dall'Istituto che da Enti esterni. Significativa è stata la partecipazione alle seguenti attività:

1. **BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo): VIAGGIO NELLA SCRITTURA CREATIVA** ha rappresentato un viaggio nel mondo della scrittura creativa, in cui gli allievi si sono trovati ad affrontare un compito comune scrivendo un intero capitolo in modalità 'staffetta'. Docente Referente: Prof. ssa Anna Scola.
   Obiettivi
   - ✓ Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole".
   - ✓ Promuovere e sviluppare il pensiero creativo.
   - ✓ Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune".
   - ✓ "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.
   - ✓ Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare

   BIMED SCRITTURA CREATIVA 2019-2020
   BIMED SCRITTURA CREATIVA 2020-2021
   BIMED SCRITTURA CREATIVA 2021-2022: Le bandiere di Pietro e Beppe di Stefano Vitale
2. **PROGETTO LIBRIAMOCI**, nato dal bisogno di avvicinare i ragazzi al "piacere" della lettura, ha coinvolto gli studenti di questa classe per più anni consecutivi. Il percorso ha offerto ai partecipanti la possibilità di crescere come lettori autonomi e di sviluppare competenze critiche e rielaborative. Referente del progetto: Prof.ssa Anna Scola
   LIBRIAMOCI 2019-2020: "Noi salveremo il pianeta"_CONVEGNO AULA MAGNA: Anche il "Bachelet è green", Emergenza ambiente: noi scegliamo la vita!
   LIBRIAMOCI 2020-2021: "L'albero delle bugie"
3. **PROGETTO #IOLEGGOPERCHÉ:** solo la lettura rende liberi perchè aiuta a pensare e a viaggiare in un mondo fantastico che stimola la creatività ed evoca forti emozioni. (a.s. 2019-2020; a.s. 2020-2021); Referente del progetto : Prof.ssa Anna Scola
4. **GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA LATINA:** La prof,ssa Scola ha proposto l'intervento videoregistrato di Nicola Gardini sul latino da utilizzare per la Giornata Mondiale della Lingua Latina, che si è svolta in data 8 aprile 2022. Il video, racchiude un messaggio etico di grande significato per i giovani. Tutti gli alunni hanno ricevuto un attestato di partecipazione direttamente dall' AICC Associazione Italiana di Cultura Classica. Inoltre, una studentessa della classe, ha partecipato al concorso sul tema "Amore" nella cultura classica latina.
5. **INCONTRO CON L'AUTORE:** Nel mese di Maggio2022 gli alunni delle classi quinte hanno incontrato lo scrittore Carmine Abate (già vincitore del premio Campiello), ospite del nostro Istituto per la presentazione del suo ultimo romanzo "Il cercatore di luce". I ragazzi hanno partecipato attivamente all'incontro, intervenendo con riflessioni critiche e personali sul testo.

6. **OLIMPIADI DI MATEMATICA**, organizzate dall'Unione Matematica Italiana con lo scopo di valorizzare le eccellenze ed arricchire le competenze logico-scientifiche attraverso la possibilità di affrontare la Matematica con modalità anche "ludiche", particolarmente attive e stimolanti, spesso diverse da quelle tradizionalmente affrontate a scuola, tali da stimolare curiosità e interesse, con significative ricadute nell'ambito curricolare. Alcuni alunni della classe hanno partecipato negli anni scolastici 2019-2020 e 2021- 2022.
7. **GIOCHI DELLA CHIMICA**: la manifestazione culturale, organizzata dalla Società Chimica Italiana allo scopo di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica, ha visto la partecipazione di alcuni allievi della classe particolarmente interessati e motivati nell'anno scolastico 2019-2020.
8. **OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI**: organizzate dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali in due distinte categorie - Biennio e Triennio -, quest'ultima articolata in due diverse sezioni, - Biologia e Scienze della Terra -, hanno visto la partecipazione di alcuni alunni della classe nell'anno scolastico 2019-2020.
9. **PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI:**
   Nell'ottica di incidere positivamente sugli esiti degli alunni, soprattutto in riferimento alla lettura e alla interpretazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto, in base a quanto emerso dal RAV e prospettato dal Piano di Miglioramento, ha attuato la promozione di interventi di formazione sui contenuti dell'insegnamento di Matematica, di Italiano e di Inglese, mediante interventi di tutoring e coaching con attività "laboratoriali", simulazioni computer based e la programmazione di moduli strutturati ad hoc.
10. **ATTIVITA' ORIENTAMENTO**
    Le attività di orientamento hanno caratterizzato l'intero corso di studi. Sono stati affrontati sia percorsi di orientamento *in itinere* per l'innalzamento del livello di autonomia degli studenti nella pianificazione del proprio percorso sia percorsi di Orientamento universitario ed orientamento in uscita (informazione e formazione relative ai percorsi scolastico-formativi futuri e all'inserimento nel mondo del lavoro).

ORIENTAMENTO IN USCITA (a.s. 2021 – 2022)

- Incontro in aula Magna con l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e la Capitaneria di Porto
- Seminario di Orientamento (on line) UNICAL_Università della Calabria
- OpenDEI2021(on line) organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Dell'Informazione (DEI) di Padova
- Iniziativa (on line) "Universita' Aperta" organizzata dall'Università degli studi di Urbino Carlo Bo
- Orienta Sapienza Università di Roma_Iniziativa Open ICI organizzata dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (on line)
- Presentazione (on line) Corso di laurea in Fisica organizzata dall'Università di Pavia

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE:

1. Nel corso del triennio gli allievi della classe hanno effettuato il primo approccio al mondo della programmazione sviluppando la sensibilizzazione nei confronti del Cyberbullismo attraverso un'attività di **Coding** tramite la piattaforma di Scratch.
2. Sono state realizzate attività di Cittadinanza digitale finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, in particolare alle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.
3. Gli alunni hanno partecipato ai progetti promossi dal **PNSD USR Calabria e MIUR** e sono stati seguiti dall'Animatore digitale: prof.ssa Anna Scola. Per l'anno scolastico 2020-21 si è focalizzata l'attenzione su **"#DanteSocial"** in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, dal 22 al 24 marzo 2021 si è svolta l'iniziativa didattica nazionale "Futura Dante", che ha ospitato laboratori sulla figura e l'opera di Dante con l'utilizzo delle tecnologie digitali, ai quali hanno partecipato le scuole di tutte le regioni italiane.
4. Per l'anno scolastico **2021-2022** nell'ambito sempre del **PNSD** e con la prof.ssa Scola, la scuola ha aderito a "**INNOVAMENTI**", progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD. In particolare, gli studenti hanno partecipato al "Digital Storytelling"

6.2 Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. ARS ENOTRIA - APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA ATTRAVERSO LA FIGURA DI COSTANTINO MORTATI: docente referente Anna Scola che ha seguito gli elaborati inerenti la Costituzione e l'Assemblea Costituente. Febbraio 2022

2. EDUCAZIONE AMBIENTALE: l'approfondimento di temi legati alla biodiversità e allo sviluppo sostenibile ha consentito lo sviluppo di percorsi interdisciplinari che hanno coinvolto l'intero consiglio di classe. SEMINARIO PRESENTAZIONE AGENDA "EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA" realizzata da Riserve naturali regionali del Logo di Tarsia e della Foce del Crati nell'ambito del progetto "Biodiversità e natura- Educare nelle Riserve" (a. s. 2020- 2021)

3. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA: la conoscenza delle condizioni di miglioramento delle situazioni lavorative e dei luoghi di lavoro, allo scopo di tutelare la sicurezza del lavoratore e di soggetti terzi, è stata al centro dei percorsi di Educazione alla Sicurezza, trattata in base al DL 81/2008 - Testo unico per la sicurezza sul lavoro - e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.

La classe ha svolto le ore di preparazione di base nel primo biennio.

Nell'ambito delle indicazioni del MIUR sul fenomeno del Cyberbullismo, trasversale anche alla Educazione alla salute e alla sicurezza, nei vari anni scolastici l'Istituto ha offerto percorsi di Prevenzione e Autodifesa**,** tenuti da istruttori della F.I.J.L.K.A.M.

Progetto di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole. Virtuale è reale – Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona" L 29 maggio 2017, n. 71, recante: "Disposizioni a tutela dei Minori per la prevenzione e il contrasto del **fenomeno del Cyberbullismo.** (a.s. 2020 - 2021).

4. **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** la scuola ha attuato una profonda riflessione partendo dalla considerazione che con il termine 'salute' non si intende più l'assenza di malattia, ma uno stato di benessere psico-fisico e sociale, in costante rapporto dinamico con l'ambiente e il territorio in cui si vive. Sono state attivate forme di collaborazione con Esperti, Enti, Associazioni e Settori Sanitari, che svolgono attività nel campo della promozione della salute, mediante incontri, seminari, convegni e proposte educative che sono stati integrati nel percorso curricolare. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere il pieno sviluppo della personalità per assicurare la pienezza della vita personale. Durante la fase dell'emergenza Covid-19, l'educazione alla salute ha rivestito un ruolo centrale: sono state sottoposte all'attenzione degli allievi le indicazioni del Ministero della Salute in termini di prevenzione ed informazione e i docenti hanno proposto approfondimenti e percorsi sul tema, sia dal punto di vista scientifico che storico-letterario.
5. **SEMINARIO SULLA TEMATICA DELLA EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA': "NESSUNO E' STRANIERO"** il Rotaract di Rende ha realizzato un seminario in modalità streaming per le classi quarte e quinte dell'istituto. Il seminario si inserisce nel nuovo ambito di Educazione Civica, infatti la dott.ssa Lucrezia Tucci ha trattato la tematica sotto la prospettiva costituzionale e giuridica, il dott. Andrea Parise la questione ideologico-filosofica. 12 marzo 2021 dalle ore 15.00.
6. **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA':** con il supporto delle forze dell'ordine, sono stati realizzati percorsi per veicolare la cultura della legalità nelle scuole, per contrastare e sensibilizzare la comunità scolastica sulla violenza di genere e per mettere in luce l'intreccio problematico tra la violenza contro le donne e altri fenomeni dilaganti nella società. Le diverse attività sono state realizzate allo scopo di incentivare e sostenere iniziative atte a diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti della persona attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Sono state promosse, all'interno del sistema scolastico e formativo, a partire dall'inizio del percorso degli studi, iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'affettività, della relazione improntata al reciproco rispetto e del contrasto della violenza, con particolare attenzione a quella familiare. Sono stati effettuati incontri e tavole rotonde con l'Arma dei Carabinieri che ha operato in stretto contatto con gli studenti minori e non, per offrire occasioni di apprendimento riguardo ai temi del bullismo e cyberbullismo, della droga, dell'alcool, della violenza di genere, con particolare riguardo alla tutela dei minori.
7. **LA PREVENZIONE E L'INFORMAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE** sono stati oggetto di approfondimento durante il percorso di studi; tra le iniziative più riuscite, nel 2020 l'incontro 'IMPARO AD AMARE' contro la violenza sulle donne, organizzato dalla 'Fidapa' di Spezzano Albanese in collaborazione con il nostro Istituto. Durante l'incontro sono stati proiettati video che hanno messo in evidenza come la violenza contro le donne sia determinata, spesso, da una concezione distorta e malata dell'amore. Al termine dell'incontro è seguito un interessante dibattito degli studenti.

6.3 Attività di recupero e potenziamento

Il principio della centralità dello studente quale soggetto del proprio apprendimento ispira le attività di recupero e potenziamento come momenti in cui il ruolo del discente assume una valenza dinamica accentuata ed il ruolo del docente si caratterizza nella funzione di mediatore ed organizzatore dell'apprendimento.

Sono state svolte attività di recupero *in itinere* per gli alunni in difficoltà e la didattica laboratoriale, ampiamente utilizzata dai docenti della classe, ha consentito di attivare percorsi individualizzati di apprendimento (alcuni destinati al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, altri rivolti al recupero e al consolidamento delle conoscenze e competenze di base).
Anche nella fase della didattica a distanza, gli incontri formativi, la partecipazione alle attività in Rete, le esercitazioni e le attività di approfondimento da svolgere con il sussidio dei materiali messi a disposizione online dai docenti, hanno consentito la diversificazione degli interventi, prevedendo sia il sostegno per i più deboli, sia il potenziamento e l'approfondimento per gli allievi più impegnati e meglio motivati.

7.1

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:
ORIOLO MARIA GRAZIELLA

Libri di testo: - Alighieri Dante, DIVINA COMMEDIA (la) + dvd – Nuova ed. integrale,
Baldi G., Giusso S., Razzetti M., IL PIACERE DEI TESTI - ed. interattiva, vol. 5,6 + Il piacere dei testi Leopardi + didastore, Paravia
Ore curriculari annuali: 120

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

1 Per quanto riguarda le competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, su supporto cartaceo o multimediale;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, avvalendosi in particolare di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, reperibili anche in Rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2 Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

- Saper inquadrare adeguatamente autori e opere nel contesto di riferimento storico, culturale e sociale;
- Saper produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie, in particolare quelle degli esami di stato, analizzando un testo nella sua essenzialità e argomentando in modo semplice ma funzionale;
- Saper formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite;
- Esporre oralmente e per iscritto in forma corretta e coesa contenuti e pareri personali;
- Saper sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni supportate da un lessico appropriato;
- Individuare le relazioni più significative tra i testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento; scelte linguistiche e stilistiche);
- Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per svolgere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio anche col supporto di strumenti multimediali;

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

Le **verifiche scritte** si sono basate sulle 3 tipologie: A B C; test con domande a risposta

multipla o a risposta aperta.

Le **verifiche orali** basate anche da risposte dal posto.

Metodologie e tecniche didattiche:
Lezioni frontali e interattive.
Sviluppo di mappe concettuali.
Didattica laboratoriale di lettura guidata di passi significativi tratti da fonti letterarie: organizzazione in gruppi di lavoro; *Cooperative learning*. Discussione di ipotesi interpretative.
Dibattiti, anche su argomenti di attualità.
Brain storming.
Problem solving.
Strumenti di valutazione:
Nel corso del I quadrimestre, le verifiche sono state così organizzate: tre prove scritte e due prove orali. Per ciò che concerne lo scritto, sono state privilegiate tracce relative all'analisi e al commento di un testo (letterario e non) o allo sviluppo di un argomento in forma di testo argomentativo-espositivo (tipologia B-C. Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti tali da garantire uniformità e scientificità, sulla base delle griglie collegialmente condivise concordate nelle riunioni dipartimentali. Durante il secondo quadrimestre, oltre all'utilizzo di tali strumenti è stato dato più spazio alle prove d'esame.
Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre
:
Per la valutazione intermedia degli alunni al termine del primo quadrimestre si è tenuto conto del risultato delle verifiche realizzate ma anche dei seguenti elementi:
-partecipazione;
-capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo;
-atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico;
-condizioni di partenza;

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI
Conoscenze:
STORIA DELLA LETTERATURA:

1. La letteratura romantico-risorgimentale: caratteri generali.
2. Da Foscolo (consolidamento) a Leopardi.
3. Il teatro dell'800.
4. Il romanzo realista in Europa e in Italia. Manzoni (consolidamento).
5. Dal narratore onnisciente all'eclisse del narratore. Naturalismo e Verismo. Verga.
6. Il teatro. Dalla commedia borghese a Pirandello.
7. Decadentismo e Simbolismo. Pascoli e D'Annunzio.
8. Crepuscolari, Futuristi, Ermetici.
9. Montale, Ungaretti.
10. Svevo e il romanzo moderno.
11. Scelta di autori ed opere significativi del '900.
12. Incontro con l'opera: *La Divina Commedia* (Paradiso, passi scelti).

DIDATTICA DEL TESTO SCRITTO:
Le tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'esame di stato:
- Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)

- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B).
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

LINGUA e STILE dei testi letterari (in particolare, testi poetici):
- LA METRICA: Le figure metriche.
- IL SUONO: La rima. Tipi di rime. Figure foniche (allitterazione, assonanza, consonanza, onomatopea).
- I COMPONIMENTI DELLA TRADIZIONE ITALIANA: tipi di strofa. Focus: Terzina e Ottava. I componimenti metrici.
- GLI STRUMENTI DEL PIANO SEMANTICO: Figure semantiche (similitudine, metafora, analogia, metonimia, sineddoche, antitesi, ossimoro, iperbole, litote, sinestesia, personificazione).
- L'ORDINE SINTATTICO: Figure sintattiche (anafora, ellissi, enumerazione, climax, anastrofe, iperbato, chiasmo).

Competenze:
Analisi e interpretazione dei testi
• Condurre una lettura diretta dei testi ed interpretarne il significato immediato;
• Collocare il testo nel generale contesto storico e culturale, coglierne elementi concettuali e significati, istituire vari riferimenti intertestuali, evidenziare le possibili interdipendenze;
• Formulare un motivato giudizio critico.
• Sviluppare competenze di temporalizzazione, contestualizzazione, comparazione critica.
• Acquisire un metodo di conoscenza basato sulla ricerca e identificazione dei dati, sulla costruzione di concetti e categorie scientifiche.
• Assumere un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Riflessioni sulla letteratura e sue istituzioni
• Cogliere nella tipologia dei testi la specificità del testo letterario e la sua polisemia;
• Riconoscere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria italiana, considerata anche nel contesto storico europeo;
• Riconoscere, nella ricorrenza di nodi tematici e modalità espressive della letteratura moderna, le testimonianze delle grandi civiltà classiche ed i valori rappresentati.
• Superare l'ottica della settorialità dei saperi a fronte dell'unitarietà del SAPERE e dell'interazione di Scienza, Tecnica e Cultura Umanistica. Acquisire competenza stilistica e conoscenza storica delle espressioni letterarie umanistico-rinascimentali.
Competenze linguistiche
• Effettuare il discorso orale in forma corretta, in modo efficace e coerente nei contenuti;
• Condurre autonomamente la lettura di vari tipi di testo;
• Produrre testi scritti di varia tipologia e per diverse funzioni con padronanza degli elementi formali;
Individuare e descrivere le strutture della lingua.

Profitto della classe
La classe si presenta, per quanto riguarda le conoscenze rilevate, caratterizzata da una preparazione nel complesso più che buona per un buon gruppo, per ciò che concerne la storia della letteratura e il contesto storico-culturale di riferimento; sono tuttavia presenti diversi livelli di base, pertanto si puo dividere in tre fasce di livello: il primo livello buono, formato da un gruppo di studenti con elementi di eccellenza, il secondo

livello, sufficiente/discreto, costituito dalla maggioranza di alievi e il terzo livello costituito da un esiguo numero di alunni che ha mostrato difficoltà nell'apprendimento e problematiche relative al metodo di studio e non sempre costanti alla partecipazione attiva. Difficoltà hanno riscontrato anche all'analisi critica di un testo letterario.

PERCORSI FORMATIVI DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Ø PERCORSO N. 1: LA LETTERATURA DELL'OTTOCENTO: TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'età napoleonica: Contesto storico, culturale e sociale.
Preromanticismo e Romanticismo. Il Romanticismo in Europa e in Italia. La polemica classico-romantica.
Gli autori più rappresentativi: Foscolo, Leopardi e Manzoni.

U.D.A 1: UGO FOSCOLO
Vita e pensiero; Le opere: Le Ultime Lettere di Jacopo Ortis: genesi, struttura e tematiche "Il sacrificio della patria nostra è consumato";
Le Odi : struttura e tematiche: "All'amica risanata" (integrale), I Sepolcri: genesi, struttura e significato: vv1-90; 151-225 ;

U.D.A 2: CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO;
-IL ROMANTICISMO IN ITALIA;
-MADAME DE STAEL: "SULLA MANIERA E UTILITA' DELLE TRADIZIONI"
-BERCHET: "LETTERA SEMISERIA"
-ALESSANDRO MANZONI
La vita e la poetica. Opere: Gli Inni sacri, dalla lettere a M. Schauvet: "storia e invenzione poetica"
"Il romanzesco e il reale";
"la funzione della letteratura: rende le cose un pò più come dovrebbero essere";
"l'utile, il vero, l'interessante";
Dalle "*Odi"*: Il 5 maggio
Dalle' "*Adelchi"* coro dell'atto IV (integrale)
Dai "*Promessi Sposi"*: Lettura di alcune pagine del romanzo:
Il Fermo e Lucia e i Promessi Sposi: "Libertinaggio e ..."

U.D.A 3: GIACOMO LEOPARDI
La vita; il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo; la poetica del "vago e indefinito"; dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero; le opere.
Dai "*Canti*":

- L'infinito (canto XII)
- La sera del dì di festa (canto XIII)
- A Silvia (canto XXI)
- Il sabato del villaggio (canto XXV)

Dalle "*Operette morali*":

- Dialogo della Natura e di un islandese
- La Ginestra o il fiore del deserto

Dallo "*Zibaldone di pensieri*":

- La teoria del Piacere
- Teoria della visione

- Teoria del suono
- La rimembranza
- La teoria della doppia visione
- Il Vago, L'Indefinito e le rimembranze della fanciullezza;
- L'Antico

PERCORSO N. 2: DAL VERISMO AL DECADENTISMO
L'ETÁ DEL REALISMO: Quadro storico, sociale e culturale;
IL NATURALISMO FRANCESE: i fondamenti ideologici e letterari; i temi; gli intenti sociali e politici.
IL VERISMO ITALIANO: i fondamenti ideologici e letterari, la differenza con il naturalismo francese. I maggiori esponenti italiani: Luigi Capuana e Giovanni Verga.
L' ETÁ DECADENTISMO: Quadro storico, sociale e culturale;La visione del mondo decadente; la poetica del decadentismo; l'estetismo, la vita come arte; il simbolismo; le tecniche espressive; il procedimento analogico e la sinestesia; la figura dell'artista e la perdita dell'"aureola".

Ø **PERCORSO N. 3 L'evoluzione di un genere letterario: IL ROMANZO**
I caratteri del romanzo tra la seconda metà dell'800 e primi decenni del 900
Il romanzo tra 800 e 900. Il romanzo storico di Manzoni. Il romanzo verista: Verga e i Malavoglia. Le tecniche narrative. Il romanzo decadente. Il romanzo del 900. Svevo e La coscienza di Zeno. Pirandello e la crisi d'identità dell'uomo moderno.

U.D.A 1: GIOVANNI VERGA e il romanzo verista
La vita; l'adesione al Verismo; poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana; le opere veriste.
Da "*Vita dei campi*":
- Rosso Malpelo (III)
- La Lupa;
- Nedda;

Mastro Don Gesualdo parte IV-V
Da "*I Malavoglia*":
- I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione ai Malavoglia)

U.D.A. 2: GABRIELE D'ANNUNZIO e il romanzo decadente
Le vicende biografiche. La vita come opera d'arte. Dall'Estetismo al Superomismo.
Da "*Il Piacere*":
- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (libro III, cap. II)

Da "*Le vergini delle rocce*":
- Il programma politico del superuomo (libro I)

Dall'Aleyone
- " La pioggia nel pineto";
- "La sera fiesolana";

U.D.A 3: LA FIGURA DELL'INETTO NEI ROMANZI DI SVEVO
Italo Svevo: la vita, le opere, la cultura, la poetica. Caratteri e fortuna dei romanzi sveviani: la figura dell'"inetto" e la sua evoluzione. La Coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; la psicoanalisi; scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo.
Da "*La coscienza di Zeno*":
- La morte del padre (cap. 4)

- "Il Fumo"
- Una vita (trama)
- Senilità (trama)

U.D.A 4: LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DI IDENTITÁ
La vita, la formazione, la visione del mondo. Il relativismo gnoseologico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude"; "la forma e la vita"; le principali caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello; le opere narrative.
Da "*L'Umorismo*":
- "Il sentimento del contrario"

Da "*Il fu Mattia Pascal*":
- La costruzione di una nuova identità e la sua crisi (capp. 8-9)
- Lo strappo del cielo di carta e la lanterninosofia (capp.11-13)

Da "*Uno nessuno centomila*":
- Nessun nome

Ø PERCORSO N. 4 L'EVOLUZIONE DI UN GENERE LETTERARIO: LA POESIA TRA 800 e 900
La poesia tra la seconda metà dell'800 e primi decenni del 900: La scapigliatura.

U.D.A. 1: La poesia simbolista: GIOVANNI PASCOLI
La vita- Il pensiero e la visione del mondo. La poetica: le soluzioni formali.
Le raccolte poetiche: Myricae e I canti di Castelvecchio
Da "*Il fanciullino*":
- "E' dentro noi un fanciullino" (sezioni I-II)

Da "*Myricae*":
- Temporale
- Lampo
- Tuono
- X Agosto
- Novembre
- Lavandare
- La mia sera
- Il gelsomino notturno

U.D.A.2 LA POESIA TRA LE DUE GUERRE
La poesia crepuscolare e Le avanguardie storiche: Il futurismo: Marinetti e i manifesti.
Il crepuscolarismo. L'Ermetismo.
Quasimodo: "Ed è subito sera".

Ø PERCORSO N. 5: LECTURA DANTIS - DIVINA COMMEDIA: PARADISO
Analisi e commento dei canti più significativi della *Divina Commedia. Canti I- III-VI-XI (vv 52-139) XVII;*

Ø PERCORSO N. 6: DIDATTICA DEL TESTO SCRITTO
Tipologie testuali (A, B, C).
Un topos: La sera (analisi di diversi autori)

- **PERCORSO N. 7: CITTADINANZA E COSTITUZIONE**.

La Corte europea dei diritti umani: le cause dell'emigrazione; Amnesty International e i diritti negati.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Percorsi danteschi: passi scelti tratti dagli ultimi canti

Completamento del percorso 4: L'evoluzione della poesia tra 800 e 900; Ungaretti, Montale, Quasimodo, Pasolini, Alda Merini.

Docente della materia
Oriolo Maria Graziella

7.2

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente:
FORMOSO LAURA

Libri di testo: - Dulce ridentem, G. Garbarino, L. Pasquariello, Pearson editore vol.3

Ore curriculari annuali: 90

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

1 Per quanto riguarda le competenze:
 Inquadrare i testi correttamente nel contesto letterario e culturale;
 Individuare, nei testi studiati, i caratteri stilistici dell'autore e operare collegamenti tra testi dello stesso autore, o di genere e tema affine;
 Avvicinarsi ad una prima valutazione autonoma dei brani poetici e prosastici studiati, fondata sull'impiego di idonei strumenti d'analisi;
 Tradurre un brano già illustrato dal docente o studiato a casa, e riconoscerne le strutture;
 Tradurre un brano non ancora affrontato in classe che presenti le strutture già studiate, senza travisarne il significato globale, rispondendo eventualmente a domande che verifichino la comprensione e la contestualizzazione del testo;
 Operare confronti tra traduzioni diverse, riconoscendone la minore o maggiore fedeltà al testo latino e proporre su questa base traduzioni personali.
 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, avvalendosi in particolare di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, reperibili anche in Rete;
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2 Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:
 Saper inquadrare adeguatamente autori e opere nel contesto di riferimento storico, culturale e sociale;
 Leggere e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere.
 Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali.
 Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico.
 Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (appunti, scalette, mappe).
 Saper sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni supportate da un lessico appropriato;
 Individuare le relazioni più significative tra i testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento; scelte linguistiche e stilistiche);
 Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per svolgere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio anche col supporto di strumenti multimediali.
 Sviluppare abilità digitali connesse all'uso di piattaforme e di applicativi di rete finalizzati alla didattica a distanza.

Strumenti digitali di studio adottati
Per ciò che concerne il **Manuale**, tutti i testi adottati hanno a disposizione la versione digitale, scaricabile sul sito delle case editrici; è stato incoraggiato lo studio tradizionale sul manuale in versione cartacea, affiancato dalla versione digitale con "catture" delle sezioni da approfondire, sulle quali il docente ha apportato modifiche (operazioni di sottolineatura sullo schermo, inserimento di etichette di testo), caricate sulla BOARD WeSchool. Sulla **BOARD di Weschool**, visualizzabile anche da Smartphone, il docente ha caricato materiale di vario tipo (immagini, PPT, PDF, file Word, video) scaricabile in qualsiasi momento dagli allievi.
Gli allievi hanno inoltre potuto disporre di materiale didattico e documentario reperibile sul web, in particolare: brani di classici latini presenti in rete su siti accreditati; enciclopedie in Rete; consultazione della *Perseus Digital Library*: http://www.perseus.tufts.edu/hopper/ e della Rassegna degli Strumenti Informatici per lo studio dell'antichità classica (UniBo) http://www.rassegna.unibo.it/
Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:
- Registro Elettronico Axios (registro ufficiale della scuola);
- WhatsApp;
- Weschool;
- Email del docente utilizzata appositamente per la didattica.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
Le **verifiche scritte** hanno riguardato l'analisi di testi letterari tratti dalle opere degli autori oggetto di studio.
Gli allievi sono stati sempre preventivamente informati circa i criteri di valutazione (in base alle griglie presenti nel PTOF).
Le **verifiche orali** prevedevano che ciascun alunno esponesse ai compagni un argomento di storia della letteratura e un brano di classico latino, favorendo così il consolidamento delle competenze acquisite e la condivisione del materiale approntato
Metodologie e tecniche didattiche:
Lezioni frontali e interattive.
Lezione multimediale.
Laboratori didattici.
Sviluppo di mappe concettuali.
Didattica laboratoriale di lettura guidata e traduzione di passi significativi tratti da fonti letterarie: organizzazione in gruppi di lavoro;
Traduzione contrastiva.
Problem solving.
Strumenti di valutazione, anche in riferimento alla DAD:
Nel corso del I e del II quadrimestre, le verifiche sono state così organizzate: prove scritte e due prove orali. Per ciò che concerne lo scritto, sono state privilegiate tracce relative alla decodifica e ricodifica di brani in L2.
Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti tali da garantire uniformità e scientificità, sulla base delle griglie collegialmente condivise concordate nelle riunioni dipartimentali.
Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Per la valutazione intermedia degli alunni al termine del primo quadrimestre si è tenuto conto del risultato delle verifiche realizzate ma anche dei seguenti elementi:
-partecipazione;
-capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo;

-atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico;
-condizioni di partenza;
-Unità di apprendimento già realizzate.
Per la valutazione finale:
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI
Conoscenze:
Versante letterario:
• quadro di sintesi storico-culturale attinente agli autori prescelti e completamento del quadro storico di sintesi dall'età giulio-claudia al IV secolo d. C.;
• lettura, traduzione, analisi e commento di passi funzionali a poter inquadrare le opere, riconoscere tematiche significative ed aspetti dello stile di Seneca, Quintiliano, Petronio, Apuleio.
• lettura, analisi e commento di opere o passi in lingua o in traduzione italiana.
Versante linguistico:
• consolidamento e completamento delle principali strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo funzionali alla comprensione dei testi letterari proposti, a sostegno di una didattica basata sul necessario e costante raccordo fra lingua e civiltà latine.
Competenze:

- Saper tradurre un brano spiegato, almeno in parte, in classe o studiato a casa, e riconoscerne le strutture;
- Inquadrare i testi correttamente nel contesto letterario e culturale;
- Comprendere il lessico degli autori trattati;
- Individuare, nei testi studiati, i caratteri stilistici dell'autore e operare collegamenti tra testi dello stesso autore, genere, tema affine;
- Avvicinarsi ad una prima valutazione autonoma dei brani poetici e prosastici studiati, fondata sull'impiego di idonei strumenti d'analisi;
- Tradurre in classe un brano non affrontato in classe che presenti le strutture già studiate, senza travisarne il significato globale, rispondendo eventualmente a domande che verifichino la comprensione e la contestualizzazione del testo;
- Operare confronti tra traduzioni diverse, riconoscendone la minore o maggiore fedeltà al testo latino e proporre su questa base traduzioni personali.

Profitto della classe
La classe, si presenta, per quanto riguarda le conoscenze rilevate, caratterizzata da una preparazione nel complesso discreta, per ciò che concerne la storia della letteratura e il contesto storico-culturale di riferimento; bisogna tuttavia sottolineare che la preparazione iniziale, in riferimento alla morfosintassi latina, è invece, nel complesso, solo sufficiente; fanno eccezione pochissimi alunni, che hanno conseguito ottimi risultati.
Per quanto riguarda le competenze riscontrate, solo pochi allievi si sono particolarmente distinti, mettendo in luce buone capacità logico-argomentative e di decodifica/ricodifica; molti allievi hanno manifestato, come negli anni precedenti, difficoltà nell'approccio autonomo alla pratica traduttiva, pur possedendo dei solidi prerequisiti nella conoscenza della morfosintassi. Per pochi studenti, infine, persistono

diverse lacune di base, sia per ciò che riguarda il metodo di studio sia in relazione alle dinamiche di decodifica da L2 a L1. 39

Per quanto riguarda l'atteggiamento manifestato rispetto alle finalità ed agli obiettivi prospettati, il gruppo classe si è sempre dimostrato caratterizzato da entusiasmo e buona volontà,

Alcuni allievi si sono distinti per impegno e qualità dei contributi personali, altri si sono limitati al minimo indispensabile; altri ancora, solitamente poco attivi in classe,

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N. 1

IL RAPPORTO POLITICA-LETTERATURA NELL'ETA' IMPERIALE 1

UDA 1 Il PRINCIPATO DURANTE L'ETA' AUGUSTEA:

- Caratteri dell'età augustea.
- Ovidio
- Orazio

UDA 1 IL PRINCIPATO VERSO L'ASSOLUTISMO

o Caratteri dell'età giulio-claudia.
o La protesta degli umili. Fedro e la favola.
o Seneca: Dialogi, Epistulae, Tragedie.
o Il poema epico di Lucano.

UDA 2 LETTERATURA, SCIENZA E FILOSOFIA

o Seneca: *Naturales Quaestiones*.
o Plinio il Vecchio.

PERCORSO N. 2

IL RAPPORTO POLITICA-LETTERATURA NELL'ETA' IMPERIALE 2

UDA 1 LA POESIA SATIRICA E L'EPIGRAMMA

o Marziale.
o Persio.
o Giovenale.

UDA 2 LA STORIOGRAFIA E L'ORATORIA

o Svetonio.
o Tacito.
o Quintiliano.

PERCORSO N. 3

IL TARDO ANTICO

UDA 1 IL ROMANZO E LA NOVELLA

o Da Petronio ad Apuleio.

UDA 2 LA CRISI DELLA CULTURA CLASSICA E L'AVVENTO DELCRISTIANESIMO

La letteratura cristiana: caratteri generali

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Tacito e Apuleio

Il docente di LINGUA e CULTURA LATINA
Laura Formoso

7.3

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente:
SCOLA ANNAMARIA

Libro di testo: - Performer EritaGE (I e II vol. From The romanric age to the present age), Zanichelli

Ore curriculari annuali: 99

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

L'obiettivo didattico fondamentale è stato quello di portare gli studenti a comprendere e ad interpretare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale collegandoli anche con il mondo contemporaneo mediante una adeguata conoscenza del linguaggio specifico ed autonomia nelle procedure di analisi. Questo obiettivo ha, ovviamente, condotto lo studente, al conseguimento di una forma espressiva sempre più ricca, corretta e fluida nell'ottica di acquisire una competenza comunicativa adeguata a vari contesti.

La classe nel complesso:

- Utilizza la lingua come strumento comunicativo sia orale che scritto;
- É in grado di aprirsi verso civiltà diverse;
- Riflette sulla letteratura come espressione artistica della cultura di un determinato periodo storico in rapporto con la letteratura italiana e, più generalmente, europea;
- Raggiunge un livello di padronanza riconducibile almeno al livello A prossimo a B per alcuni e B2 per altri, del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio e per comunicare.

Infine, la classe è stata preparata a sostenere l'esame telematico **INVALSI**, mediante simulazione online, (reading and listening) sia per ciò che concerne l'approccio metodologico che in risposta ai quesiti proposti.

Per quanto riguarda le competenze

Ogni alunno, in base ai livelli di apprendimento conseguiti, è in grado di:

- Riferire sinteticamente circa i contenuti proposti e esprimere opinioni personali sugli stessi.
- Riconoscere la tipicità del genere letterario e le sue caratteristiche.
- Operare collegamenti tematici o interdisciplinari
- Comprendere ed interagire in conversazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti.
- Utilizzare immagini, video, per spiegare concetti storici
- Relazionare le caratteristiche di un autore
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale
- Formulare un proprio giudizio critico motivato e sostenere un 'debate' e a mettere in pratica l'argomentazione
- Raggiungere un livello di preparazione tale da consentire il superamento della pura conoscenza del dato acquisito, per inserirlo in un contesto pluridisciplinare e interdisciplinare

- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, ma anche per esprimersi creativamente e comunicare anche con interlocutori stranieri.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità: Interazione
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprensione e produzione
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore
- Produrre brevi relazioni orali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Vocabolario e traduzione
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore
- Produrre brevi relazioni orali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Civiltà
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

Scelte optate liberamente dal Docente anche per la didattica a distanza
Tutte le App utilizzate sono state funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si sono sfruttati al massimo le potenzialità tecnologiche in possesso del docente e dello studente. Nello specifico non è cambiato il modo di operare, considerato che da anni la classe beneficia della modalità virtuale, **Flipped Clasroom**, **EAS**, **Debate**, con piattaforme free (**Edmodo**) e app specifiche, consentendo a tutti di usufruire delle attività didattiche on line, per garantire un percorso di condivisione anche emotiva oltre che didattica e disciplinare.

Strumenti digitali di studio proposti individuando quelli realmente utili anche per la didattica a distanza
APP free: stimoli iniziali in wordcloud, registrazioni audio con Speaker e Vocaroo, immagini, pitture. Tutta la classe opera quotidianamente con:
- Mappe online: Mindomo, Popplet, CMap tool
- Bacheche virtuali: Padlet, Wakelet
- Thinklink e Genially per creare immagini interattive e animate
- Calameo e bookcreator per raccontare e raccontarsi
- Podcast per la trasmissione di contenuti in situazioni diverse, Spreaker, Audacity, Anchor

- QR Code per creare codici QR personalizzati con loghi, cornici e con i colori preferiti
- Scratch strumento per il pensiero computazionale
- Blendspace per creare lezioni digitali
- Animoto, per Creare e condividere video gratuitamente con il video maker di Animoto.

Gestione dell'interazione, anche emozionale, con gli alunni

L'interazione è stata continua e attiva con tutti gli studenti della classe mediante:

- Chiamate vocali di gruppo e di classe tramite whatsApp oppure chat di Edmodo.
- Blog tematico sulla piattaforma Edmodo,
- Utilizzo anche della piattaforma EdPuzzle per presentare materiale di comprensione video, con cui si interagisce.

Piattaforme, strumenti e ulteriori canali di comunicazione utilizzati

- A livello di istituto sono stati suggeriti dall'Animatore Digitale una serie di strumenti di cui l'80% dei docenti hanno fatto uso, ma lasciando ampio margine di libertà a seconda della competenza individuale. La maggior parte dei docenti ha preferito **Edmodo**, **WeSchool**. Per le video Conferenze tutti i docenti hanno optato per **Zoom us** free per la modalità mista cioe per la DDI.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

- **Google forms** per la creazione di verifiche, test e sondaggi svolta agevolmente on-line con i Moduli di Google che è tra i sistemi più semplici ed immediati in modalità gratuita su qualsiasi dispositivo.
- **Kahoot** sempre gratuito ed è un quiz online che offre un sistema user-friendly. Tutti i partecipanti devono fare il quiz nello stesso momento. La domanda è mostrata sul grande schermo e le risposte sono sui supporti dei partecipanti. Si esportano le statistiche dei partecipanti in un file Excel.

Inoltre a livello di area disciplinare si sono utilizzate le rubriche di valutazione declinate per livelli e presenti nel PTOF che tengono conto delle prestazioni, della collaborazione, dell'atteggiamento dimostrato anche lavorando in gruppo.

Forme di personalizzazione della didattica

Oltre che all'utilizzo delle tecnologie mediante il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, nei casi di alunni in auto-sorveglianza cautelativa si sono inviate videolezioni realizzate con **Screen cast- o-matic**, **Imovie**, **podcast** realizzati con **Spreaker**; la trasmissione di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale di classe, l'utilizzo di App per la didattica appositamente dedicate. Nello specifico, si è cercato di personalizzare la didattica per accedere a contenuti adatti alle loro caratteristiche di apprendimento, soprattutto **mappe concettuali online**, nonché feedback personalizzati e segmentazione dei percorsi.

La metodologia e le tecniche didattiche si sono basate prevalentemente su:

Un approccio costruttivo/attivo in cui lo studente si è sentito protagonista del suo sapere sapientemente supportato dalla figura del docente che lo ha coinvolto in situazioni educative reali. Alla tradizionale lezione frontale si è affiancata, quindi, una metodologia innovativa che ha consentito input nuovi e diversificati per acquisire uno studio autonomo, soprattutto per la realizzazione della didattica a distanza. Si è dato spazio all'analisi testuale per risalire al contesto storico letterario di riferimento per permettere agli allievi di porsi in modo critico nell'affrontare la letteratura. É stato promosso: il

Problem solving come insieme dei processi per analizzare, affrontare la risoluzione di situazioni problematiche; **il learning by doing** per promuovere l'apprendimento attraverso le azioni, il fare, l'operare virtualmente, così come il **Debate**.
Si è cercato di realizzare in pieno la **Flipped Classroom** facendo emergere e/o potenziare la creatività individuale di tutti e di ciascuno.
Sono state promosse elaborazioni e produzioni di materiali, in forma multimediale, utilizzando, per lo più, la piattaforma **Edmodo** come luogo di condivisione, collaborazione e socializzazione.

Strumenti di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:
- per l'ascolto: responso scritto o orale e task,
- per la produzione orale: domande stimolo poste in un determinato contesto, debate e storytelling seguendo le indicazioni di Avanguardie Educative.
- interventi nella conversazione sull'argomento trattato, con supporto di contenuti e/o informazioni,
- per la produzione scritta, prove articolate: questionari, brevi paragrafi sull'argomento studiato, T/F, scelte multiple, risposte aperte, rielaborazioni personali, test online durante la DaD.
- per la lettura: domande di comprensione, analisi testuale.

La verifica formativa orale in itinere è avvenuta tramite interventi spontanei o guidati durante la lezione e la video-lezione, risposta a domanda su testi orali o scritti studiati. La verifica sommativa finale è stata effettuata tramite domande sugli argomenti trattati e discussioni guidate dal docente. Per la misurazione delle prove, orali e scritte, sono state utilizzate delle griglie costruite su una serie di indicatori, riguardanti conoscenze e competenze e richieste per la disciplina linguistica, elaborate dal dipartimento di lingue straniere in seno all'Asse dei linguaggi e presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.
Inoltre per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre, si è tenuto conto del risultato delle verifiche realizzate, che sono state quattro, ma anche dei seguenti elementi:
- partecipazione alle attività educative proposte;
- capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo e sulla piattaforma di classe Edmodo;
- atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico in genere;
- condizioni di partenza.

Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto del protocollo relativo alla didattica a distanza e dell'ordinanza concernente gli Esami di stato O.M. 65 del 17 marzo 2022:
- degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico,
- degli obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti,
- dei risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno,
- delle condizioni di partenza dal terzo anno di studi,
- della valutazione del primo quadrimestre,
- delle attività di Cittadinanza e Costituzione e della nuova Educazione Civica;
- della partecipazione alle attività di PCTO,
- della partecipazione alle attività online,
- di altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze

- Conoscere le dinamiche sociali e culturali dello sviluppo letterario e storico di fine Ottocento e del Novecento.
- Conoscere gli eventi più significativi dei periodi proposti.
- Conoscere gli autori, più rappresentativi, afferenti a tale periodo.
- Conoscere i più rilevanti testi letterari.
- Conoscere e utilizzare un linguaggio letterario appropriato.

Competenze

- Saper tracciare le caratteristiche del periodo storico e sociale in cui vissero gli autori in questione.
- Saper analizzare in modo critico il testo letterario nelle sue componenti di base.
- Saper comprendere le idee fondamentali di testi scritti facendo inferenze e esprimendo la propria opinione.
- Saper presentare i fatti principali della biografia di un autore.
- Identificare i tratti tipici dello stile di un autore e spiegare il suo ruolo nella letteratura.
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra passato e presente.

Per quanto riguarda il profitto della classe, questo si presenta disomogeneo. Un buon gruppo di studenti ha seguito con vivo interesse e partecipazione tutte le attività didattiche, sia in presenza che online, ottenendo risultati ottimi; altri hanno conseguito un profitto apprezzabile per diligenza e regolarità nell'impegno anche se la padronanza raggiunta non è stata sempre sicura e l'espressione non è risultata sempre corretta; infine, pochi studenti, per lacune pregresse, o impegno discontinuo, si sono limitati, a volte in modo stentato, a raggiungere gli obiettivi minimi della progettazione didattica.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: <u>New literary context: The Romantic Age</u>
Industrial Revolution; Emotion vs Reason; **The sublime**; The literary context: new trends in poetry: **Thomas Gray**: a transitional poet; Elegy written in a Country Churchyard. **William Blake**: the artist and the poet;The Lamb and the Tiger. The Gothic novel; **Mary Shelley**: Frankenstein and the modern Prometheus. Reality and vision. The Romantic imagination. The historical novel. **William Wordsworth**: the poet of nature. The Daffodils. **Samuel Taylor Coleridge**. The Rime of the ancient mariner: the killing of the albatross. Analisi contrastiva con Charles Baudelaire e 'L'Albatros'. **George Gordon Byron:** the romantic rebel. **Percy B. Shelley**. **John Keats**: the poet of beauty; visione del trailer in lingua, Bright Star (fulgida stella) di Jane Campion; 'When I have fears'. The Novel of Manners: **Jane Austen**: visione del film in lingua, 'IO, Jane Austen' di Jeremy Lovering (2008); Pride and Prejudice; visione del film in lingua diretto da Joe Wright (2005).

PERCORSO N.2: <u>The Victorian Age</u>
The Victorian Age: Excursus on the historical and social context. **The Victorian novel**: types of novels; Victorian poetry and the dramatic monologue; Aestheticism and decadence; Victorian drama; **Charles Dickens and the social and humanitarian novel**: Oliver Twist. **Emily Brontë**: Wuthering Heights: visione del film in lingua, (2011). **Walt Whitman**: o Captain! My Captain! Visione e comment al film '**Dead Poets Society'.**

Oscar Wilde, the man and the writer: The picture of Dorian Gray: visione del film in lingua, brainstorming guidato e riflessione sul concetto del 'doppio'.

PERCORSO N.3: <u>The Modern/Present Age: the Age of anxiety</u>
Excursus on the historical and social context: **Edwardian Age**; **Britain and I World War**; **the Second World War**; the Great depression. The Modern Novel. **Thomas Stearn Eliot the poet of modern alienation;** the Waste Land. **James Joyce: the most radical innovator of the 20th century literature**; Dubliners; Ulysses. **Virginia Woolf**: Mrs Dalloway. **George Orwell and the struggle against any form of totalitarianism and exploitation;** Animal Farm.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- **Samuel Beckett and the theatre of Absurd,** "*Waiting for Godot*".

Il docente di lingua e civiltà inglese
Annamaria Scola

7.4

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente:
ANTONIO SPAGNUOLO

Libro di testo: Palazzo-Bergese-Rossi, *Storia magazine, III, La Scuola*

Ore curriculari annuali: 66

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Per quanto riguarda le competenze:
- saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- argomentare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico;
- possedere un personale metodo di ricerca;
- trarre insegnamento dal passato, apprezzando il valore del patrimonio culturale e della sua tutela;
- riconoscere l'interdipendenza tra i vari fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali;
- partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:
- acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta;
- individuare collegamenti e relazioni;
- comprendere messaggi di genere diverso (cartacei, informatici, multimediali).

Motivazioni delle scelte adottate per la Didattica a Distanza, tra le ipotesi ministeriali proposte e altre liberamente individuate dal docente:
- consigliate dall'Istituto: "Edmodo", "Zoom", "WhatsApp";
- usate dal docente: "Zoom" (lezione in diretta e verifica orale); "Edmodo" (distribuzione e restituzione del materiale e per le esercitazioni scritte); "WhatsApp", "Youtube".

Strumenti digitali di studio adottati, con particolare riferimento a quelli utilizzati per la DAD:
- "Zoom", "Edmodo", "WhatsApp", "Youtube".

Modalità di gestione e frequenza dell'interazione, anche emozionale, con gli alunni:
- video-lezioni in diretta (frequenza settimanale);
- - chat.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:
- "Zoom", "Edmodo", "WhatsApp", "Youtube".

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
- partecipazione sia in classe, sia in aula virtuale;

- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti; condizioni di partenza; verifiche orali.

Metodologie e tecniche didattiche:
- lezione partecipata;
- ricerche individuali e lavori di gruppo;
- dibattiti.

Strumenti di valutazione, anche in riferimento alla DAD:
- verifiche orali, tramite piattaforma "Zoom".

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
- partecipazione al dialogo educativo;
- condizioni di partenza;
- verifiche orali.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del protocollo relativo alla didattica a distanza e dell'ordinanza concernente gli Esami di Stato:
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenzadal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione; - partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze: Giolitti; la "grande guerra"; i problemi del dopoguerra; i regimi totalitari; il secondo conflitto mondiale e la "guerra fredda"; l'Italia dal 1945 al 1948.
Ed. civ.: Onu; Nato; obiettivi del G8 e del G20; la Banca Mondiale; la Costituzione; artt. 32 e 33.

Competenze: valutare e analizzare i rapporti di causa ed effetto tra i vari eventi; analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della I guerra mondiale; illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato alla rivoluzione comunista del 1917 e al crollo del regime zarista; identificare il processo che ha portato allo scoppio della seconda guerra mondiale; analizzare e illustrare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze della seconda guerra mondiale.

Profitto della classe
Nel complesso, soddisfacente.

PERCORSI FORMATIVI:

1) l'età giolittiana; 2) la I guerra mondiale; 3) il difficile dopoguerra; 4) l'età dei totalitarismi; 5) la II guerra mondiale; 6) la *guerra fredda;* l'Italia repubblicana.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

- la *guerra fredda;*
- l'Italia repubblicana;
- Patto Atlantico e Patto di Varsavia;
- le Organizzazioni internazionali

Il docente di STORIA
Antonio Spagnuolo

7.5

SCHEDA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Docente:
ANTONIO SPAGNUOLO

Libro di testo:
- Reale-Antiseri, *Il mondo delle idee, III, Ed. La Scuola*

Ore curriculari annuali: 99

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Per quanto riguarda le competenze:
- saper utilizzare il lessico specifico;
- argomentare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico; - possedere un personale metodo di ricerca.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:
- acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta;
- individuare collegamenti e relazioni;
- comprendere messaggi di vario genere (cartacei, informatici, multimediali).

Motivazioni delle scelte adottate per la Didattica a Distanza, tra le ipotesi ministeriali proposte e altre liberamente individuate dal docente:
- consigliate dall'Istituto: "Edmodo", "WhatsApp", "Zoom";
- usate dal docente: "Edmodo", "WhatsApp", "Zoom", "Youtube".

Strumenti digitali di studio adottati, con particolare riferimento a quelli utilizzati per la DAD:
- "Zoom", "Edmodo", "WhatsApp", "Youtube".

Modalità di gestione e frequenza dell'interazione, anche emozionale, con gli alunni:
- video-lezioni in diretta (frequenza settimanale);
- chat.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:
- "Zoom", "WhatsApp", "Youtube", "Edmodo".

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
- partecipazione, sia in classe, sia in aula virtuale;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti; - condizioni di partenza; - verifica orale.

Metodologie e tecniche didattiche:
- lezione partecipata;
- ricerche individuali e lavori di gruppo;
- dibattiti.

Strumenti di valutazione, anche in riferimento alla DAD:
- verifiche orali;

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
- partecipazione al dialogo educativo;
- condizioni di partenza;
- verifiche orali.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del protocollo relativo alla didattica a distanza e dell'ordinanza concernente gli Esami di Stato:
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenzadal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione; - partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze: Kant e le tre "Critiche"; l'*idealismo etico* di Fichte**;** l'*idealismo logico* di Hegel; Feuerbach e Marx; Schopenhauer; Kierkegaard; il Positivismo e Comte;
Nietzsche; Freud e la Psicanalisi ; l'Esistenzialismo; Marcel; Jaspers; la Scuola di Francoforte.

Competenze:
- valutare e analizzare le istanze fondamentali del *Criticismo;*
- valutare la tenuta logica dell'Idealismo, anche in relazione alle problematiche contemporanee che la filosofia è chiamata ad affrontare;
- identificare il contesto storico e culturale dei fenomeni analizzati, con particolare riferimento alla polemica anti – idealistica;
- identificare alcuni concetti-chiave della dottrina marxiana, che avranno grande seguito anche nel dibattito del '900, quali *alienazione, ideologia, materialismo storico, etc.;*
- valutare il complesso quadro storico, rappresentato dal Naturalismo e dal Positivismo, e comprendere il nesso tra il Positivismo filosofico e le altre discipline, in particolare la letteratura dell'Ottocento;
- analizzare e interpretare alcune tra le pagine più belle e suggestive di Nietzsche;
- identificare i nuclei fondamentali dell'Esistenzialismo europeo e le differenze specifiche nelle sue ramificazioni;
- identificare le tematiche principali della Psicanalisi e della Scuola di Francoforte.

Profitto della classe
Soddisfacente

PERCORSI FORMATIVI:

1) il *Criticismo; 2)* l'Idealismo; 3) i grandi contestatori del sistema hegeliano; 4) Feuerbach e Marx; 5) il Positivismo; 6) Nietzsche; 7) Freud; 8) l'Esistenzialismo; la Scuola di Francoforte.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:
La Scuola di Francoforte.

Il docente di FILOSOFIA
Antonio Spagnuolo

7.6

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente:
BISCIGLIA PATRIZIA

Libro di testo:
Matematica.blu 2.0,
Bergamini, Barozzi, Trifone,
Ed. Zanichelli

Ore curriculari annuali: 132

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Lo studio della Matematica non ha come unico scopo l'acquisizione di risultati e di tecniche, ma deve promuovere un'attività di ricerca ed elaborazione (proporzionata alle capacità) e deve consentire lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, di attitudini analitiche e sintetiche. Deve inoltre condurre alla maturazione di processi di astrazione, formalizzazione, analisi e sintesi nonché sviluppare la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente in modo coerente ed argomentato e abituare alla precisione del linguaggio.

1) Per quanto riguarda le competenze

- Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e a comprenderne il significato concettuale.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, acquisire il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
- Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline

2) Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico

- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà
- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
- Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere
- Utilizzare pacchetti e strumenti informatici
- Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo

Motivazioni delle scelte adottate anche per la Didattica a Distanza, liberamente individuate dal docente

Al fine di non perdere la dimensione di scambio e confronto, fondamentale per la crescita di ciascun alunno, accanto alla "classe reale" è stata gestita la "classe virtuale" tramite la piattaforma Edmodo. Quest'anno scolastico la maggior parte dell'attività didattica si è svolta in presenza; comunque si è cercato, sia nella classe reale che in quella virtuale, di sperimentare e individuare in modo induttivo lo strumento maggiormente efficace per la trasmissione dei concetti e la successiva assimilazione da parte degli alunni.Tenuto conto delle specificità della disciplina, oltre al regolare svolgimento delle attività didattiche in presenza, sono stati inviati agli studenti power point preparati dal docente e inoltrati nella classe virtuale; esercitazioni guidate e condivise nella classe virtuale che hanno permesso una gestione del tempo studio libera e matura.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

Edmodo, gruppo Whatsapp, Zoom sono stati i canali di comunicazione utilizzati. Durante le lezioni è stato utilizzato GeoGebra, programma che permette di aiutare i ragazzi a sviluppare competenze legate alla rappresentazione dinamica degli oggetti matematici, a continuare a proseguire con il parallelismo tra linguaggio algebrico e la visualizzazione.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche, allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per verificare la preparazione specifica dell'alunno. Per la valutazione dei processi nel corso dell'anno sono stati consegnati test periodici e verifiche delle competenze con problemi teorici e non, da risolvere e da riconsegnare al docente; sono state svolte esercitazioni collettive per la valutazione delle competenze e discussioni guidate con la classe al fine di consentire l'acquisizione anche di capacità argomentative teoriche delle tematiche proposte.

Metodologie e tecniche didattiche. Forme di personalizzazione della didattica

Per stimolare apprendimenti consapevoli e non meccanici, durante l'intero anno scolastico, si è scelto di adottare una metodologia attiva con il continuo coinvolgimento di tutti gli alunni della classe.
L'anno scolastico è stato caratterizzato da una prevalenza di lezioni in presenza. Solo in alcuni momenti, al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa vigente e legate all'emergenza sanitaria, le lezioni si sono svolte in modalità mista (DDI).
Le lezioni sono state prevalentemente articolate in una prima fase di presentazione degli

argomenti spesso illustrati attraverso Powerpoint preparati dal docente alla quale è seguita una fase di interazione immediata con i singoli studenti volta a risolvere i dubbi sollevati, a rispondere alle domande di chiarimento e d'integrazione formulate. Poi sono stati proposti approfondimenti e soprattutto esercizi applicativi, coinvolgendo nella loro risoluzione i singoli alunni uno per uno, riuscendo così a realizzare una lezione partecipata e dei momenti di verifica immediata. I materiali didattici sono stati condivisi sulla piattaforma Edmodo al fine di renderli sempre fruibili da parte degli studenti. In alcune occasioni si è sperimentato il "tutoraggio tra pari". Per qualche argomento, si è proceduto chiedendo agli studenti di approcciarsi autonomamente ad esso prima della spiegazione del docente allo scopo di creare maggiori interazioni e coinvolgimento attivo di tutta la classe.
Le lezioni in modalità mista, secondo il modello della DDI, hanno comportato la necessità di coinvolgere allo stesso modo tutti gli studenti, sia quelli in presenza che quelli a casa. Al di là dell'utilizzo di strumenti tecnologici quali LIM e tavoletta grafica, le diverse fasi della lezione, esposte poc'anzi, hanno richiesto un supplemento di attenzione soprattutto nei riguardi degli studenti collegati in distance.
Utilizzando la flessibilità dello strumento informatico e piattaforme quali Zoom, si è pensato anche di fornire, da un lato, un servizio di 'ricevimento' a distanza personalizzato e attivabile a richiesta da parte degli alunni al fine di colmare singole lacune, fornire ulteriori spiegazioni o ausili nella risoluzione dei compiti a casa. Dall'altro, in alcune occasioni, si è proceduto ad inviare spunti di ricerca e riflessione da ampliare e approfondire con grande personalizzazione.
In definitiva, gli interventi didattici si sono posti l'obiettivo di promuovere in ogni alunno una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso al fine di riuscire ad applicare, anche in ambito extrascolastico, le competenze acquisite.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta)
Interventi estemporanei pertinenti
Verifiche sommative scritte
Presentazioni multimediali
Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre

Esiti prove scritte e valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi da adottare per la valutazione finale degli alunni

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

Obiettivi generali riferiti ai moduli

Conoscenze

- Principali caratteristiche delle funzioni reali di variabile reale
- Costruzione di semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline
- Analisi e grafici delle principali funzioni anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline
- Concetto di limite di una funzione e calcolo dei limiti in casi semplici
- Continuità, derivabilità e integrabilità delle funzioni anche in relazione con le problematiche in cui sono nate (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi)

Competenze

- Saper utilizzare i concetti di infinito, infinitesimo, limite come strumenti per analizzare il modo in cui variano le grandezze collegate tra loro
- Analizzare la rapidità della variazione di una grandezza in un certo istante
- Mettere in relazione i concetti del calcolo infinitesimale con le problematiche in cui sono nate
- Comprendere l'importanza del legame tra il calcolo differenziale e il calcolo integrale
- Applicare il calcolo integrale a varie situazioni: in fisica, nel calcolo di aree e volumi…
- Comprendere il nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche)

In particolare

- Saper riconoscere e classificare funzioni e saperne stabilire le principali caratteristiche
- Saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione
- Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi
- Applicare i teoremi sulle funzioni continue al calcolo dei limiti
- Riconoscere infiniti e infinitesimi e saperli confrontare
- Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione
- Illustrare esempi e controesempi riguardo il legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto
- Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto
- Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente
- Determinare i punti di massimo, minimo, flesso di una funzione
- Risolvere problemi di massimo e minimo
- Rappresentare graficamente una funzione
- Riconoscere una primitiva di una funzione
- Calcolare integrali indefiniti e definiti utilizzando i vari metodi di integrazione
- Utilizzare il calcolo integrale per calcolare aree di superfici piane, volumi di solidi di rotazione, lunghezze di archi di curve piane e applicarli in fisica

PROFITTO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, durante le attività svolte in classe, gli studenti si sono comportati correttamente, permettendo il regolare svolgimento delle lezioni, dimostrando interesse per la disciplina e partecipando al lavoro scolastico. Ovviamente, essendo risultati differenziati l'impegno e l'interesse per la disciplina, le capacità individuali ed i livelli di partenza, diversi sono stati i livelli conseguiti dalla classe in ordine alle

competenze, alle conoscenze e alle abilità. Si possono pertanto evidenziare gruppi diversificati sia per apprendimento che per dinamiche di comportamento.
Un piccolo gruppo ha evidenziato un interesse vivo per la disciplina che si è tradotto in uno studio costante e metodico ed una attiva partecipazione. Ottimi i risultati che hanno raggiunto: le loro conoscenze sono ben articolate e approfondite e tali studenti riescono a gestire in autonomia metodi e strumenti disciplinari in situazioni anche complesse.
Un altro gruppo ha mostrato un buon interesse ed ha partecipato in modo costante alle attività didattiche sia in classe che a casa. I risultati sono da considerarsi buoni con miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.
Un altro gruppo ha evidenziato difficoltà nell'impostare lo studio in maniera organica e coerente a causa di deboli capacità e di un impegno e una partecipazione non sempre costanti. Nell' ultima fase dell'anno scolastico, anche in vista dell'impegno finale, tali alunni hanno mostrato maggiore consapevolezza rendendo la partecipazione e l'interesse più costanti e lo studio meno superficiale ed opportunistico; sufficienti i risultati conseguiti.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Funzioni reali di variabili reali
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

PERCORSO N.2: LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Insiemi di numeri reali- Intorni e punti di accumulazione
- Limiti e loro verifica
- Teoremi sui limiti
- Operazioni sui limiti: calcolo
- Forme indeterminate
- Confronto tra infiniti e infinitesimi
- Funzioni continue: punti di discontinuità e teoremi
- Asintoti

PERCORSO N.3: DERIVATE E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica; derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate e derivate di funzioni composte
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital

PERCORSO N.4: MASSIMI, MINIMI, FLESSI. STUDIO DELLE FUNZIONI

- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione
- Studio completo di una funzione

PERCORSO N.5: INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI

- Integrale indefinito
- Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte
- Integrale definito e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- Calcolo di volumi
- Integrali impropri

Il docente di Matematica
Patrizia Bisciglia

7.7

SCHEDA DISCIPLINARE DI FISICA

Docente:
BISCIGLIA PATRIZIA

Libro di testo:
Ugo Amaldi, L'Amaldi per i licei scientifici. blu, Ed. Zanichelli

Ore curriculari annuali: 99

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Lo studio della Fisica ha come scopo principale quello di far maturare un atteggiamento razionale e critico, di fronte ai fenomeni e ai problemi che si presentano nella quotidianità. L'obiettivo che si pone la disciplina, infatti, è quello di **studiare i fenomeni naturali**, intesi come gli eventi che possano essere descritti, ovvero quantificati, attraverso grandezze fisiche opportune, al fine di stabilire principi e leggi che regolano le interazioni tra le grandezze stesse e rendano conto delle loro reciproche variazioni. La Fisica, dunque, più che essere la disciplina che scopre le leggi che regolano la natura è la disciplina che cerca di interpretare matematicamente la realtà circostante. La capacità degli allievi di risolvere situazioni problematiche muovendosi quanto più autonomamente possibile tra leggi e principi, dovrebbe essere l'ideale principale dell'insegnamento della fisica.

3) Per quanto riguarda le competenze

- Formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi della fisica classica
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione
- Spiegare il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come strumento di controllo di ipotesi interpretative, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati
- Interpretare e rielaborare le teorie della fisica classica, avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui esso si è sviluppato
- Essere in grado di comprendere testi divulgativi e di critica scientifica

4) Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità

- Conseguire padronanza del metodo proprio delle scienze sperimentali
- Raggiungere un sicuro possesso del linguaggio specifico della fisica
- Acquisire consapevolezza delle ragioni che hanno condotto allo sviluppo scientifico e tecnologico nel corso dei secoli, con particolare attenzione alle dimensioni applicative ed etiche delle scoperte scientifiche
- Comprendere le ricadute nella vita quotidiana delle scoperte scientifiche in campo fisico

Motivazioni delle scelte adottate anche per la Didattica a Distanza, liberamente individuate dal docente

Al fine di non perdere la dimensione di scambio e confronto, fondamentale per la crescita di ciascun alunno, accanto alla "classe reale" è stata gestita la "classe virtuale" tramite la piattaforma Edmodo. Quest'anno scolastico la maggior parte dell'attività didattica si è svolta in presenza; comunque si è cercato, sia nella classe reale che in quella virtuale, di sperimentare e individuare in modo induttivo lo strumento maggiormente efficace per la trasmissione dei concetti e la successiva assimilazione da parte degli alunni.Tenuto conto delle specificità della disciplina, oltre al regolare svolgimento delle attività didattiche in presenza, sono stati inviati agli studenti power point preparati dal docente e inoltrati nella classe virtuale; esercitazioni guidate e condivise nella classe virtuale che hanno permesso una gestione del tempo studio libera e matura.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

Edmodo, gruppo Whatsapp, Zoom sono stati i canali di comunicazione utilizzati. Durante le lezioni è stata proposta la visione di video inerenti all'argomento proposto, sia per inquadrare la tematica nel contesto storico in cui è stata affrontata, sia per mostrare animazioni ed esperimenti che potessero rendere quanto spiegato più comprensibile possibile.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche, allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per verificare la preparazione specifica dell'alunno. Per la valutazione dei processi nel corso dell'anno sono stati consegnati test periodici e verifiche delle competenze con problemi teorici e non, da risolvere e da riconsegnare al docente; sono state svolte esercitazioni collettive per la valutazione delle competenze e discussioni guidate con la classe al fine di consentire l'acquisizione anche di capacità argomentative teoriche delle tematiche proposte.

Metodologie e tecniche didattiche. Forme di personalizzazione della didattica

Per stimolare apprendimenti consapevoli e non meccanici, durante l'intero anno scolastico, si è scelto di adottare una metodologia attiva con il continuo coinvolgimento di tutti gli alunni della classe.
L'anno scolastico è stato caratterizzato da una prevalenza di lezioni in presenza. Solo in alcuni momenti, al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa vigente e legate all'emergenza sanitaria, le lezioni si sono svolte in modalità mista (DDI).
Le lezioni sono state prevalentemente articolate in una prima fase di presentazione degli argomenti spesso illustrati attraverso Powerpoint preparati dal docente alla quale è seguita una fase di interazione immediata con i singoli studenti volta a risolvere i dubbi sollevati, a rispondere alle domande di chiarimento e d'integrazione formulate. Poi sono stati proposti approfondimenti e soprattutto esercizi applicativi, coinvolgendo nella loro risoluzione i singoli alunni uno per uno, riuscendo così a realizzare una lezione partecipata e dei momenti di verifica immediata. I materiali didattici sono stati condivisi sulla piattaforma Edmodo al fine di renderli sempre fruibili da parte degli studenti. In alcune occasioni si è sperimentato il "tutoraggio tra pari". Per qualche argomento, si è proceduto chiedendo agli studenti di approcciarsi autonomamente ad esso prima della spiegazione del docente allo scopo di creare maggiori interazioni e coinvolgimento attivo

di tutta la classe.
Le lezioni in modalità mista, secondo il modello della DDI, hanno comportato la necessità di coinvolgere allo stesso modo tutti gli studenti, sia quelli in presenza che quelli a casa. Al di là dell'utilizzo di strumenti tecnologici quali LIM e tavoletta grafica, le diverse fasi della lezione, esposte poc'anzi, hanno richiesto un supplemento di attenzione soprattutto nei riguardi degli studenti collegati in distance.
Utilizzando la flessibilità dello strumento informatico e piattaforme quali Zoom, si è pensato anche di fornire, da un lato, un servizio di 'ricevimento' a distanza personalizzato e attivabile a richiesta da parte degli alunni al fine di colmare singole lacune, fornire ulteriori spiegazioni o ausili nella risoluzione dei compiti a casa. Dall'altro, in alcune occasioni, si è proceduto ad inviare spunti di ricerca e riflessione da ampliare e approfondire con grande personalizzazione.
In definitiva, gli interventi didattici si sono posti l'obiettivo di promuovere in ogni alunno una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso al fine di riuscire ad applicare, anche in ambito extrascolastico, le competenze acquisite.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali/scritte (problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta)
Interventi estemporanei pertinenti
Verifiche sommative scritte
Presentazioni multimediali
Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre

Esiti prove scritte e valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi da adottare per la valutazione finale degli alunni

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi
- valutazione del primo quadrimestre
- attività di cittadinanza e Costituzione
- partecipazione alle attività di PCTO
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno

Obiettivi generali riferiti ai moduli

Conoscenze
Nell'ambito delle seguenti tematiche: Principali fenomeni di elettrostatica; Corrente elettrica continua: leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff, effetto Joule e relative applicazioni; Fenomeni magnetici fondamentali: forze tra correnti e magneti-forze tra correnti; Campo magnetico: forza di Lorentz- flusso e circuitazione; Induzione elettromagnetica; Corrente alternata; Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche, Relatività ristretta gli studenti devono:

- Osservare, identificare e schematizzare un fenomeno; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione
- Utilizzare i codici specifici e operare con la corretta simbologia
- Applicare il metodo scientifico e conoscerne l'evoluzione
- Individuare il nesso tra le conoscenze fisiche e il contesto storico e filosofico

Competenze

- Determinare il campo elettrico di un condensatore piano note la differenza di potenziale fra le armature o la quantità di carica immagazzinata
- Determinare la capacità equivalente di un sistema di condensatori collegati in serie o in parallelo
- Schematizzare un circuito elettrico e saperne indicare le principali caratteristiche: applicare le leggi di Ohm e determinare la resistenza equivalente di un circuito; usare le leggi di Kirchhoff per l'analisi di semplici circuiti elettrici; applicare la legge che descrive l'interazione tra fili percorsi da corrente
- Saper distinguere, mediante la circuitazione, i concetti di campo elettrostatico conservativo e quello di campo elettrico indotto non conservativo
- Riconoscere in un campo magnetico variabile una sorgente di campo elettrico e in un campo magnetico variabile una sorgente di campo magnetico.
- Determinare la forza che agisce su un filo percorso da corrente o su una carica in moto in un campo magnetico uniforme
- Applicare le legge di Faraday - Neumann - Lenz
- Spiegare come si passa dalle equazioni di Maxwell allo studio delle onde elettromagnetiche
- Analizzare la relatività del concetto di simultaneità
- Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

PROFITTO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, durante le attività svolte in classe, gli studenti si sono comportati correttamente, permettendo il regolare svolgimento delle lezioni, dimostrando interesse per la disciplina e partecipando al lavoro scolastico. Ovviamente, essendo risultati differenziati l'impegno e l'interesse per la disciplina, le capacità individuali ed i livelli di partenza, diversi sono stati i livelli conseguiti dalla classe in ordine alle competenze, alle conoscenze e alle abilità. Si possono pertanto evidenziare gruppi diversificati sia per apprendimento che per dinamiche di comportamento.

Un piccolo gruppo ha evidenziato un interesse vivo per la disciplina che si è tradotto in uno studio costante e metodico ed una attiva partecipazione. Ottimi i risultati che hanno raggiunto: le loro conoscenze sono ben articolate e approfondite e tali studenti riescono a gestire in autonomia metodi e strumenti disciplinari in situazioni anche complesse.

Un altro gruppo ha mostrato un buon interesse ed ha partecipato in modo costante alle attività didattiche sia in classe che a casa. I risultati sono da considerarsi buoni con miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Un altro gruppo ha evidenziato difficoltà nell'impostare lo studio in maniera organica e coerente a causa di deboli capacità e di un impegno e una partecipazione non sempre costanti. Nell' ultima fase dell'anno scolastico, anche in vista dell'impegno finale, tali alunni hanno mostrato maggiore consapevolezza rendendo la partecipazione e l'interesse più costanti e lo studio meno superficiale ed opportunistico; sufficienti i risultati conseguiti.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori
- Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico
- Il teorema di Coulomb
- La capacità di un conduttore e la sua unità di misura nel SI
- Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata
- Il condensatore
- Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele
- Concetto di capacità equivalente
- Collegamento di condensatori in serie e in parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

PERCORSO N.2: CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Intensità e verso della corrente continua
- I generatori di tensione
- Elementi fondamentali di un circuito elettrico
- Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico
- La prima legge di Ohm
- I resistori. Collegamento in serie e in parallelo di resistori
- Le leggi di Kirchhoff
- La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule
- La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione
- La seconda legge di Ohm

PERCORSO N.3: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI E CAMPO MAGNETICO

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- Forza e campo magnetico su un filo percorso da corrente- legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Motore elettrico
- L'amperometro e il voltmetro
- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e magnetica
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme e applicazioni sperimentali
- Il flusso e la circuitazione del campo magnetico
- Applicazione del Teorema di Ampere

PERCORSO N.4: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA, EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- L'energia e densità di energia del campo magnetico
- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata

- Il trasformatore
- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche piane
- Energia e quantità di moto trasportate dalle onde
- La polarizzazione
- Lo spettro elettromagnetico

PERCORSO N.5: LA RELATIVITA' RISTRETTA
- Velocità della luce e sistemi di riferimento
- L'esperimento di Michelson – Morley
- Gli assiomi della relatività ristretta
- La simultaneità degli eventi
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI
- Cenni di relatività generale

Percorso di EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

Per Matematica/Fisica: **UE e l'approvvigionamento energetico**
Condivisione da parte del docente di presentazione Powerpoint: "***L'Unione Europea e l'approvvigionamento energetico"***
Elaborati individuali degli alunni su
Cambiamenti climatici e strategie messe in atto dall'Unione Europea e da altre istituzioni internazionali (Cop 26-G20)
Fonti di energia rinnovabile e approvvigionamento energetico: approfondimento su una delle fonti ponendo in evidenza costi e benefici
Le politiche dell'Unione Europea per la mobilità pulita e la riduzione delle emissioni inquinanti

Secondo quadrimestre

Per Matematica/Fisica: **Indagini statistiche e modelli matematici**
Condivisione da parte del docente di presentazione Powerpoint:
"***Dignità e diritti umani: indicatori statistici - L'Indice di Sviluppo Umano (HDI): costruzione e significato"***
Elaborati individuali degli alunni _ Indagini statistiche nell'ambito di uno degli indici sui diritti umani: Indice di sviluppo umano corretto per la disuguaglianza (IHDI); Indice di disuguaglianza di genere (GII); Indice di sviluppo di genere (GDI); Indice di povertà multidimensionale (MPI)

Il docente di Fisica
Patrizia Bisciglia

7.8

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Docente:
COVUCCI VITTORIA SOFIA

Libro di testo:
B. COLONNA, A. VARALDO, CHIMICA ORGANICA – BIOCHIMICA – BIOTECNOLOGIE – SCIENZE DELLA TERRA.
Editore: PEARSON

Ore curriculari annuali: 99

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

1) Per quanto riguarda le competenze:
- saper esprimere, attraverso l'uso di formule, un composto chimico organico
- saper rappresentare e interpretare le reazioni a cui sono sottoposti i composti organici
- potenziare le conoscenze sulle Biomolecole e sulle principali attività metaboliche svolte dagli organismi viventi
- saper applicare le conoscenze sui microrganismi alla preservazione della salute dell'uomo
- riconoscere i campi di applicazione delle Biotecnologie
- saper applicare le conoscenze sulle varie forme di inquinamento ambientale alla vita quotidiana
- riconoscere il ruolo e le responsabilità dell'uomo nei confronti della salute e delle catastrofi naturali
- saper rappresentare la struttura interna della Terra

2) Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:
- stimolare lo sviluppo delle conoscenze sulla struttura della molecola di DNA e sulle sue manipolazioni per ottenere organismi geneticamente modificati
- educare al rispetto della salute e della natura attraverso la sostenibilità ambientale
- saper effettuare confronti tra le diverse forme degli organismi viventi in base agli aspetti metabolici
- far sviluppare curiosità e consapevolezza sulla struttura geologica del territorio e sulle possibili trasformazioni della materia, attraverso reazioni chimiche.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
La verifica formativa dell'apprendimento è stata effettuata attraverso feedback basate su prove scritte e interazione diretta con gli allievi, con cadenza regolare, al procedere dell'attività didattica.
I materiali utilizzati sono stati, oltre al libro di testo, integrazioni attraverso approfondimenti online su articoli specializzati inerenti argomenti attuali.

Forme di personalizzazione della didattica:
Non sono stati registrati casi in cui effettuare la personalizzazione dell'attività didattica.

Metodologie e tecniche didattiche:
Si è cercato di privilegiare l'uso di forme di innovazione della didattica attraverso la visione di video su YouTube, con indicazione di link riguardanti gli argomenti trattati.

Inoltre, in merito all'argomento sulla Pandemia, legata al Covid-19. Inoltre, in merito all'argomento Covid-19 sono stati accesi dibattiti con indicazioni di comportamenti adeguati da attuare in merito all'azione di profilassi nei riguardi della Pandemia

Strumenti di valutazione, anche in riferimento alla DAD:
I materiali di riferimento utilizzati dagli allievi sono stati i seguenti: Libro di Testo , con integrazioni attraverso uso di mappe concettuali, schemi e grafici. Approfondimenti di alcuni argomenti attraverso link opportunamente selezionati.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Ai fini della valutazione si è data priorità, oltre che al livello di preparazione raggiunto, alla progressione nell'apprendimento, considerando anche la partecipazione attiva e la costanza nell'impegno. E'stata apprezzata la sensibilità mostrata nello sviluppo di una coscienza critica nei riguardi dell'applicazione di alcuni processi particolarmente attuali, quali l'uso delle Biotecnologie e lo sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti di malattie causa di epidemie e pandemie.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni:
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi
- valutazione del primo quadrimestre
- attività di Cittadinanza e Costituzione
- partecipazione alle attività di PCTO
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

MODULO 1: DAL CARBONIO ALLE BASI DELLA BIOCHIMICA
Conoscenze:
- conoscere le basi chimiche degli organismi viventi
- conoscere i gruppi funzionali e le basi strutturali delle Biomolecole

Competenze:
- saper rappresentare graficamente la struttura e le reazioni a cui sono sottoposte le molecole organiche
- saper riconoscere i vari tipi di Biomolecole in base alle loro caratteristiche

Contenuti:
- dal carbonio agli idrocarburi
- nomenclatura di Alcani, Alcheni e Alchini
- Alcoli, Fenoli ed Eteri
- Aldeidi e Chetoni, Acidi Carbossilici, Esteri
- Ammine, Ammidi, Amminoacidi
- dai gruppi funzionali ai Polimeri: Polimeri e Biomateriali
- le basi della Biochimica: Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi Nucleici

MODULO 2: METABOLISMO ENERGETICO
Conoscenze:

- conoscere le trasformazioni che avvengono all'interno di una cellula
- definire in modo particolare il metabolismo dei carboidrati e in generale anche quello dei lipidi e degli aminoacidi

Competenze:
- applicare le conoscenze sul metabolismo alle condizioni di vita reali
- saper effettuare un confronto tra processi endoergonici ed esoergonici attraverso un confronto tra organismi autotrofi ed eterotrofi
- saper riconoscere e rappresentare le reazioni chimiche della Fotosintesi, della Fermentazione e della Respirazione aerobica

Contenuti:
- trasformazioni chimiche all'interno della cellula
- metabolismo dei carboidrati
- produzione di energia nella cellula: Fotosintesi, Fermentazione e Respirazione aerobica
- regolazione delle attività metaboliche

MODULO N. 3: VIRUS, BATTERI E REGOLAZIONE GENICA - BIOTECNOLOGIE

Conoscenze:
- conoscere le varie forme di riproduzione dei virus e dei batteri
- essere consapevoli di struttura, sviluppo e diffusione del COVID-19
- conoscere i meccanismi di regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti
- descrivere le Biotecnologie e i loro campi di applicazione
- conoscere la tecnica della clonazione e della produzione degli OGM con le eventuali conseguenze secondo la Bioetica
- distinguere tra Biotecnologie mediche, agrarie ed ambientali

Competenze:
- acquisire coscienza della pericolosità della diffusione dei virus e dei batteri nella vita dell'uomo e delle forme di prevenzione contro il diffondersi di epidemie o pandemie
- saper distinguere ed evidenziare le reali applicazioni e utilità nel campo della produzione degli OGM

Contenuti:
- forme di riproduzione dei virus e dei batteri
- regolazione genica nei Procarioti e negli Eucarioti
- struttura, sviluppo e diffusione del COVID-19
- Confronto tra Epidemie e Pandemie
- regolazione genica nei Procarioti e negli Eucarioti
- visione d'insieme delle Biotecnologie
- clonazione e principali tecniche per la produzione degli OGM
- Biotecnologie in campo medico, agrario ed ambientale

MODULO N4: L'INTERNO DELLA TERRA E LE TEORIE SULL'EVOLUZIONE DELLA SUPERFICIE TERRESTRE.

Conoscenze:
- struttura interna della Terra;
- Teorie riguardanti l'evoluzione della superficie terrestre, con particolare riferimento alla Teoria della Tettonica delle Placche

Competenze:
- saper rappresentare graficamente la struttura interna della Terra
- saper riconoscere i vari tipi di margini delle placche litosferiche e le conseguenze legate ai loro movimenti

Contenuti:
- Struttura interna della Terra
- Richiami sui fenomeni endogeni
- Teoria della Deriva dei continenti
- Teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- Teoria della Tettonica delle placche
- Movimenti tra placche e conseguenze

MODULO 5: RISORSE TERRESTRI E FORME DI INQUINAMENTO AMBIENTALE
Conoscenze:
- conoscere le varie forme di inquinamento ambientale
- distinguere le cause e le conseguenze dell'inquinamento sull'ambiente
- riconoscere la responsabilità dell'uomo nei confronti della sostenibilità ambientale
- conoscere le risorse naturali della Terra e la possibile utilizzazione

Competenze:
- saper individuare i comportamenti corretti che l'uomo deve adottare nei confronti dell'ambiente
- saper trovare un giusto compromesso tra sviluppo tecnologico e rispetto dell'ambiente

Contenuti:
- composizione chimica delle sostanze inquinanti
- fonti e forme di inquinamento ambientale
- prevenzione sulle varie forme di inquinamento ambientale
- risorse naturali della Terra

In merito al percorso di **Educazione civica** è stato dato spazio soprattutto al confronto sulla sostenibilità ambientale, cercando di stimolare l'acquisizione da parte degli allievi di un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente e degli altri esseri viventi.

Profitto della classe

Il profitto della classe è positivo per tutti gli allievi, con risultati medio-alti.

PERCORSO FORMATIVO: VIRUS, BATTERI E REGOLAZIONE GENICA - BIOTECNOLOGIE

Contenuti:

- forme di riproduzione dei virus e dei batteri
- regolazione genica nei Procarioti e negli Eucarioti
- struttura, sviluppo e diffusione del COVID-19
- Epidemie e Pandemie
- regolazione genica nei Procarioti e negli Eucarioti
- visione d'insieme delle Biotecnologie
- clonazione e principali tecniche per la produzione degli OGM
- Biotecnologie in campo medico, agrario ed ambientale

Docente di Scienze Naturali
Vittoria Sofia Covucci

7.9

SCHEDA DISCIPLINARE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente:
RUSSO GEREMIA
Libri di testo:
CHIAVE DI VOLTA (VOL. 4°-VOL5°) – ED. LOESCHER

DISEGNO ARCHITETTONICO - L'ARTE DAL SEICENTO AD OGGI - ED. ZANICHELLI.

Ore curriculari annuali: 66

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

-L'alunno sa osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale.
-Sa leggere l'iconografia di un messaggio visivo inerente le espressioni artistiche studiate con una metodologia sicura e appropriata,
-Sa riconoscere i valori formali di un'opera d'arte non disgiunti dalle intenzioni e dai significati.
-Sa leggere un'opera d'arte nei suoi elementi costitutivi e in relazione al contesto culturale di appartenenza (acquisizione dell'importanza del bene culturale)
-Sa collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico attraverso confronti tra diverse opere d'arte.

DISEGNO
Competenze:
-L'alunno sa usare gli strumenti tecnico-espressivi per fini progettuali e/o comunicativi
-Sa usare le regole e i procedimenti propri della geometria descrittiva
-Sa rappresentare graficamente gli elementi architettonici studiati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
STORIA DELL'ARTE
La nascita del neoclassicismo
Winckelmann e la bellezza ideale
Jacques-Louis David: "Il giuramento degli Orazi"; La morte di Marat.
Antonio Canova: la vita; le tecniche usate per scolpire
A. Canova: "Amore e Psiche"; "Paolina Borghese"; " Le tre Grazie".
L'architettura neoclassica.
Giuseppe Piermarini: " Il teatro alla Scala".
Tra Neoclassicismo e Romanticismo
Francisco Goya: la vita; "La fucilazione del 3 maggio 1808"
La diffusione delle teorie estetiche romantiche.
Caspar David Friedrich: la vita; " il viandante in un mare di nebbia".
Theodore Gericault: La vita; " La zattera della Medusa"
Violet Le Duc: Il restauro architettonico.
L'impressionismo
Edouard Manet: "Colazione sull'erba"; "Olympia"
Claude Monet: "Sole nascente"; "Lo stagno delle ninfee"; " La cattedrale di Rouen"; " I covoni".

Pierre- Auguste Renoir: " Il ballo al Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri"; " Le grandi bagnanti".
Edgard Degas: La lezione di danza; L'assenzio
Il post-impressionismo
Paul Cèzanne: I giocatori di carte
Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata
Edvard Munch: L'urlo; Pubertà

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 Maggio
Il cubismo
Pablo Picasso: Les Damoiselles d'Avignon;
Guernica
Il Futurismo
Umberto Boccioni: La città che sale
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
L'architettura razionale
Le Corbusier: I cinque punti fondamentali dell'architettura; Villa Savoye

ABILITA'
STORIA DELL'ARTE
La classe nella sua interezza ha raggiunto adeguate abilità; un piccolo numero di alunni, non ha profuso un impegno costante, i risultati nel complesso sono più che buoni.
-Gli alunni sanno esporre in modo sicuro e personale le conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate.
-Sanno impiegare un lessico specifico e generalmente appropriato nella lettura dell'opera d'arte.
-Sanno osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva.

DISEGNO
-Gli alunni sanno applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva
-Sanno tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa
-Sanno individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie
-Sanno procedere autonomamente alla realizzazione grafica di un oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo

METODOLOGIA
L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza ha assunto la lezione partecipata, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta sono stati affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi.
Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico. culturale e di appartenenza (acquisizione dell'importanza del bene culturale). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può

affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte con il supporto del docente.
Gli argomenti di studio (Storia dell'arte) sono stati proposti in maniera graduale, tenendo conto delle diverse potenzialità dei discenti. La metodologia e le tecniche didattiche in classe sono state organizzate con: -Lezioni frontali – dibattiti aperti all'intera classe - eventuali lezioni articolate con interventi- Eventuali esercitazioni di gruppo - Eventuale utilizzo di audiovisivi e/o strumenti telematici per la visualizzazione dell'immagine (Lim, ecc.) - Esercitazioni tecnico/grafiche – grafiche e/o grafico/pittoriche – Successivamente alla chiusura della scuola si sono previste ricerche mirate sugli argomenti già trattati in classe e la visione di documentari attraverso siti culturali.

Criteri di valutazione
Indicazioni generali
L'iter valutativo è stato esplicato attraverso l'osservazione e registrazione dei processi in cui l'alunno è stato coinvolto.
Le modalità operative individuano principalmente tre momenti:
-Una valutazione iniziale o diagnostica
-Una valutazione intermedia o formativa
-Una valutazione finale o sommativa.
Indicazioni specifiche
La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno è stato sottoposto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto la valutazione è stata strettamente collegata al situazione creata anche dalla distanza dovuta alla chiusura della scuola e quindi dal livello di preparazione conseguito dagli studenti con tutte le difficoltà dovute a questi fattori.
Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione dell'impegno: -le prove orali hanno compreso: interrogazioni individuali e valutazioni sul lavoro assegnato e sviluppato sia singolarmente che con i gruppi;
-la partecipazione al lavoro assegnato, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

Criteri di valutazione specifici della materia
Disegno 1) comprensione e corretta applicazione del metodo 2) pulizia grafica e precisione del segno 3) impaginazione, composizione, pulizia e immagine complessiva dell'elaborato grafico 4) equilibrio cromatico e proporzioni per gli elaborati a carattere creativo.
Storia dell'arte 1) acquisizione dei contenuti 2) proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica 3) capacità di sintesi e astrazione 4) rielaborazione critica e personale

STRUMENTI
Gli strumenti riguardanti il momento di produzione sono quelli tipici della disciplina che hanno attinenza con l'esecuzione grafica Album da disegno – matite –squadre e righe – compasso,ecc.). Per quanta riguarda la Storia dell'arte, il sussidio didattico è il libro di testo, che espone gli argomenti, i percorsi didattici e un ampio repertorio di immagini. Inoltre si è fatto ricorso a testi monografici per approfondire i temi trattati o per un lavoro di ricerca. Fondamentale nell'insegnamento di una disciplina fondata sulla conoscenza dei linguaggi visivi è stato l'uso dei sussidi digitali e audiovisivi, in quanto qualsiasi argomento trattato è risultato più evidente ed è stato percepito con maggiore efficacia,

illustrato mediante opportune immagini (riproduzioni e proiezione di immagini, fotografie, filmati e videoregistrazioni).

EDUCAZIONE CIVICA
Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre e l'altra completata nel secondo.
In particolare è stata trattata la tematica: ARTE E CULTURA e i DIRITTI UMANI NELL'ARTE per un numero di ore pari a due, tra il primo e secondo quadrimestre.

Il docente di Disegno e Storia dell'arte
Geremia Russo

7.10

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente:
CORSINO SERGIO

Libro di testo: Fiorini, Coretti, Bocchi - Corpo libero, edizione aggiornata/Manuale di educazione fisica per la scuola secondaria. Ed. Marietti Scuola

Ore curriculari annuali: 60

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

1) Per quanto riguarda le competenze:
Saper eseguire i fondamentali di uno o più sport di squadra.
2) Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:
Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
Le verifiche sono state svolte mediante interrogazioni.

Metodologie e tecniche didattiche:
Dimostrazione diretta corredata da spiegazione verbale.

Strumenti di valutazione
La valutazione si è basata sul grado di partecipazione degli alunni, sulla loro capacità d'attenzione , sul rispetto delle regole e sulle verifiche orali.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Nella prima parte dell'anno scolastico la valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'impegno e della partecipazione negli sport di squadra (basket e volley).

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base dell'ordinanza concernente gli Esami di Stato.
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI
Conoscenze: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Competenze: Consolidare le capacità coordinative e condizionali necessari per affrontare gli sport di squadra.

Profitto della classe

Il profitto risulta buono per la quasi totalità della classe.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Il sistema nervoso.

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per educazione civica sono state inserite all'interno di due UDA disciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre ed una nel secondo. In particolare, sono state trattate le tematiche:

1)EU: libertà, sicurezza e giustizia. Problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica.

2)Pluralità sociali e comportamenti individuali. Bisogni della società e responsabilità individuale. Educare alla democrazia.

Il docente di scienze motorie
Sergio Corsino

7.11

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente:
VATTIMO BICE

Libro di testo: Incontro all'altro

Ore curricolari annuali: 33

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

1) Per quanto riguarda le competenze:

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendone il senso soprattutto in questo particolare momento.
- Conoscere i contenuti dell'etica cristiana e confrontarli con le leggi giuridiche.
- Sapere che l'etica è quella parte della filosofia che si occupa del comportamento umano.
- Rendersi conto del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della situazione contemporanea.

2) Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

- Riconoscere e rispettare le "diversità".
- Individuare le difficoltà che i giovani incontrano nel raggiungimento della maturità sessuale.
- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendosi domande di senso
- Nel confronto con le risposte della tradizione cristiana.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:
Per la valutazione si terrà conto della frequenza alle lezioni, della partecipazione attiva durante queste, dell'interesse manifestato nei confronti degli argomenti trattati, del contributo personale apportato e del rispetto dimostrato verso le opinioni dei compagni.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:
Per la valutazione degli alunni al termine del primo quadrimestre si è tenuto conto della partecipazione, della capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo, dell'atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico, delle condizioni di partenza.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;

- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:

- Conoscere le confessioni religiose del Cristianesimo e motivare il rispetto e l'atteggiamento dialogico-ecumenico nei confronti di esse.
- Sapere quali sono i documenti ufficiali dello Stato italiano e dell'Europa che promuovono il diritto alla vita.

Competenze:

- Porre in relazione la volontà ecumenica cristiana con la volontà di tutti gli uomini di creare organismi mondiali e comunità politiche sempre più universali.
- Rilevare gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano dell'uomo, della morale, della sessualità e indicarne i contributi più significativi.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il curriculo di Educazione Civica sono state svolte due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico.
In particolare sono state trattate le tematiche:
"Integrazione europea e politiche di solidarietà" nel primo quadrimestre;
"L'avvento del cristianesimo e il riconoscimento della dignità dell'uomo. I diritti umani." nel secondo quadrimestre.
Gli alunni sono stati guidati a riflettere sulla situazione mondiale e locale al fine di individuare le situazioni e i paesi del mondo in cui i diritti dell'uomo sono ancora ignorati e calpestati; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; cogliere l'incidenza del messaggio cristiano, in un contesto multiculturale, aperto alla giustizia e alla solidarietà; sapersi confrontare con le varie tematiche, tenendo presente i valori cristiani e motivando comunque le proprie scelte; individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi che comportano determinate scelte individuali e sociali, in un contesto sempre più pluralistico e interreligioso.
Sono stati consultati documenti come "La Dichiarazione universale dei diritti" e alcune encicliche sociali.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

L'immigrazione.
La pena di morte.
Il razzismo.

Il docente di Religione Cattolica

Bice Vattimo

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione non ha avuto solo la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è stata parte integrante del processo educativo. Evidenziando le mete raggiunte, a medio e a lungo termine, si sono sviluppate le potenzialità di ogni studente aiutandolo a costruire un proprio progetto di vita.

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, è stata strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Consiglio di Classe e quelli conseguentemente elaborati dal singolo docente in base alla specificità della propria disciplina, ma improntati ai criteri di trasparenza, oggettività e coerenza.
Sono state effettuate verifiche formative e sommative secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti e stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari. Tutti i docenti della classe si sono impegnati nel valutare in modo trasparente gli allievi comunicando loro gli obiettivi didattici, gli strumenti e i criteri di valutazione utilizzati. Le valutazioni sono state comunicate tempestivamente in base ai processi di insegnamento/apprendimento. Sia le valutazioni scritte che quelle orali sono scaturite da opportune griglie di valutazione prodotte in seno ai singoli Dipartimenti e contenute nel PTOF. I genitori hanno accesso al registro elettronico tramite una password personale per cui hanno avuto la possibilità di controllare i progressi dei loro figli. La valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I principali riferimenti sono contenuti nello lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di Corresponsabilità e nei Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento concorre alla media dei voti in sede di scrutinio finale in tutte le classi.

8.2 Criteri di attribuzione crediti

L'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n 65 del 13 marzo 2022 in materia di Esami di Stato del secondo ciclo stabilisce, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, che per l'anno scolastico 2021-2022 il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito per il corrente anno scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procede a convertire il credito complessivo in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all' Ordinanza Ministeriale citata.

Allegato A (art.15, comma 2)
Tabella A
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III anno**	**Fasce di credito IV anno**	**Fasce di credito V anno**
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.3 Elenco alunni e credito secondo biennio

Classe V B	COGNOME	NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Credito III e IV anno
			AS 2019-2020	AS 2020-2021	
1	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
2	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
3	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
4	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
5	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
6	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
7	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
8	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
9	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
10	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
11	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
12	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
13	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
14	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
15	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
16	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]

8.4 Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione delle prove scritte e orali nonché la griglia di valutazione della condotta utilizzate durante l'anno scolastico sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari e sono contenute nel PTOF. Gli articoli 17 e 20 dell'O.M. 65 del 13 marzo 2022, stabiliscono che le prove d'esame prevedano una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta su una disciplina caratterizzante il corso di studi (matematica per il liceo scientifico) elaborata collegialmente dai docenti facenti parte delle sottocommissioni operanti nella scuola e titolari della disciplina oggetto della prova e da un colloquio. L'articolo 21 dell'O.M. 65 del 13 marzo 2022 precisa che la Commissione elaborerà le griglie di valutazione per la prima e per la seconda prova rispettivamente ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 1095 del 21 novembre 2019 e al d.m. n. 769 del 2018. Le griglie di riferimento stabiliscono che il punteggio venga elaborato in ventesimi; tale punteggio sarà convertito sulla base delle tabelle 2 e 3 di cui all'allegato C dell'O.M.65 del 13 marzo 2022 e qui di seguito riportate. Secondo l'articolo 22 dell'O.M. 65 del 13 marzo 2022 il punteggio del colloquio sarà attribuito secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. e qui di seguito riportata

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

9 SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Entro la fine del mese di maggio e i primi giorni del mese di giugno si prevede di realizzare simulazioni per la preparazione alle prove dell'Esame di Stato. Le prove si atterranno alle disposizioni riportate nell'ordinanza ministeriale n. 65 del 13 marzo 2022 e facenti riferimento al D.M. 769 del 2018 e saranno articolate per come segue:

1 – Prova scritta di Italiano – Agli alunni saranno somministrate più tracce afferenti alle tre diverse tipologie testuali previste dalla normativa vigente:

- Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

2 – Prova scritta di Matematica – Agli alunni sarà somministrata una prova contenente due problemi e otto quesiti: dovranno risolvere uno dei problemi scegliendo tra i due proposti e rispondere a quattro degli otto quesiti assegnati. La simulazione della prova sarà redatta sulla base dei quadri di riferimento contenenti i nuclei tematici fondamentali della disciplina.

3 – Colloquio

Le tracce delle simulazioni saranno allegate alla documentazione cartacea a disposizione della Commissione d'esame.

10 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai seguenti docenti, che hanno operato nella classe quinta sez. B Liceo Scientifico tradizionale.

Docente	Materia	Firma
Oriolo Maria Graziella	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Formoso Laura	LINGUA E CULTURA LATINA	
Scola Annamaria	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
Spagnuolo Antonio	STORIA e FILOSOFIA	
Bisciglia Patrizia	MATEMATICA e FISICA	
Covucci Vittoria Sofia	SCIENZE NATURALI CH. G.	
Russo Geremia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Corsino Sergio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Vattimo Bice	RELIGIONE	

SPEZZANO ALBANESE lì, 15 Maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Talarico